COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 5551

ADOTTATO IL 07/10/2025

ESECUTIVO DAL 07/10/2025

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".
Determinazione di conclusione positiva del procedimento.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge (L.) 07/08/1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 06/06/2001 n. 380, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 18/08/2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265", articoli (artt.) 107, 151 e 153;
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 30/03/2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", articolo (artt.) 4, 16 e 17;
- lo Statuto del Comune di Genova, artt. 77 e 80;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15/04/2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 contenente anche la Sezione relativa ai "Rischi Corruttivi e Trasparenza" (già PTPCT);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2024 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2025/2027;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.

Premesso che:
- con nota prot. n. 216127 del 08/05/2025, il RUP arch. Roberto Valcalda della Direzione Opere Idrauliche ha presentato istanza di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova";
- con nota prot. n. 227527 del 14/05/2025, la Direzione Pianificazione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con la medesima nota è stata data informativa, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento sul Decentramento e Partecipazione Municipale, al Municipio IX Levante;
- con successiva nota prot. n. 227604 del 14/05/2025, è stata inviata informativa dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e seguenti della L. n. 241/1990 ai concessionari;
- a seguito di richiesta pervenuta a mezzo e-mail, con nota prot. n. 263737 del 04/06/2025 è stata data informativa dell'avvio del procedimento al concessionario Bagni Sturla;

Considerato che:
- l'intervento è localizzato nel litorale di Sturla e riguarda principalmente opere ubicate a mare e lungo la linea di costa;
- il progetto prevede in particolare la realizzazione di un pennello a mare, realizzato con massi di III e IV categoria e lungo circa 70 m, situato all'estremo orientale della spiaggia di Sturla, e di una piattaforma dissipativa (reef artificiale) di forma triangolare, con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m; tra le opere è previsto inoltre il ripascimento dell'arenile;

Preso atto che, nell'ambito dell'istruttoria, come sopra avviata, sono state acquisiti i seguenti pareri favorevole e gli atti di assenso dei seguenti Enti, Aziende ed Uffici partecipanti, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
- **AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DT II – Liguria Piemonte e Valle d'Aosta - Ufficio delle Dogane di Genova 1**: nota prot. n. 22189 del 17/07/2025 assunta a prot. del Comune di Genova n. 356252 del 18/07/2025 con la quale autorizza alla realizzazione delle opere;
- **Capitaneria di Porto Genova**: nota prot. n. 116738 del 18/07/2025 assunta a prot. n. 356855 in pari data con la quale comunica di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione delle opere fermo restando l'osservanza di prescrizioni;
- **COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE - Direzione Fari e Segnalamenti - Comando Zona Fari Altro Tirreno La Spezia**: nota prot. n. 458094 del 16/09/2025 con cui comunica che il disciplinare per la richiesta di prescrizioni di segnaletica marittima deve pervenire per il tramite della Capitaneria di Porto;
- **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia**: nota prot. n. 19469 del 29/09/2025 assunta a prot. del Comune di Genova n. 481314 in pari data- parere favorevole;

- **ARPAL**: nota prot. n. 19263 del 20/06/2025 assunta a prot. n. 299898 del 21/06/2025 con la quale conferma quanto già espresso a Regione Liguria con nota prot. n. 5785 del 26/02/2025;
- **Regione Liguria - Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Costiero**: nota prot. n. 303865 del 19/06/2025 assunta a prot. n. 295631 in pari data – determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;
- **Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero e Acque**: nota prot. n. 353633 del 18/07/2025 assunta a prot. n. 355609 in pari data – parere favorevole con condizioni;
- **Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Genova**: nota prot. n. 339829 del 09/07/2025 assunta a prot. n. 338025 in pari data con la quale non ravvisa alcun profilo di competenza in merito al progetto in esame;
- **IRETI Gas S.p.A.:** nota prot. n. 1701-2025-P del 15/05/2025 assunta a prot. n. 230803 in pari data – nulla osta;
- **IREN Acqua S.p.A**.: nota prot. n. ME001087-P del 30/05/2025 assunta a prot. n. 258968 in pari data – nulla osta;
- **E-distribuzione S.p.A.:** nota prot. n. 569435 del 16/05/2025 assunta a prot. n. 233267 in pari data – parere positivo;
- **Open Fiber S.p.A.:** nota assunta a prot. n. 252476 del 28/05/2025 con la quale allega planimetrie dove la Società potrebbe essere presente con i propri cavi;
- **BT Italia S.p.A.:** nota assunta a prot. n. 240743 del 21/05/2025 – nulla osta condizionato alle risoluzioni delle possibili interferenze;
- **FiberCop S.p.A.:** nota assunta a prot. n. 357569 del 18/07/2025 – nulla osta;
- **SNAM S.p.A.:** nota prot. n. EAM100027 del 15/05/2025 assunta a prot. n. 245640 del 23/05/2025 con la quale comunica che le opere e i lavori non interferiscono xon impianti di proprietà della Società;
- **Direzione Pianificazione Urbanistica**: Relazione urbanistica favorevole datata 06/10/2025;
- **Direzione Pianificazione Urbanistica - Ufficio Geologico**: nota prot. n. 245660 del 23/05/2025 – nulla osta;
- **Direzione Demanio e Patrimonio**: nota prot. n. 349282 del 16/07/2025 – nulla osta con prescrizioni e adempimenti successivi;
- **Direzione Strade**: nota prot. n. 366462 del 23/07/2025 con la quale comunica che non vi sono elementi di competenza della Direzione;
- **Direzione Smart Mobility**: nota prot. n. 259491 del 31/05/2025 – nulla osta;
- **Direzione Protezione Civile**: nota prot. n. 236026 del 19/05/2025 con la quale consiglia azioni in caso di mareggiata intensa;
- **Direzione Urbanistica Attuativa e Edilizia Privata – Sportello Unico Imprese**: nota prot. n. 241044 del 21/05/2025 con la quale comunica che è stata presentata istanza assunta a prot. n. 1921-2025 per la realizzazione di un cavidotto di collegamento interrato, in parte sulla spiaggia e in parte in mare nei pressi della spiaggia di Sturla.

Preso atto altresì che Agenzia del Demanio, Aster S.p.A., Fastweb S.p.A., Inwit S.p.A., Exa infrastructure Italy S.p.A.- Interoute, Cellnex Italia S.p.A., Wind Tre S.p.A., One Communication S.r.l., Vodafone S.p.A., Eolo S.p.A., Sielte S.p.A., Irideos S.p.A., Retelit Digital Service S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A. e la Direzione Area Corpo Polizia Locale, regolarmente convocati, non hanno fatto pervenire parere in merito; pertanto, essendo decorsi i termini previsti per il presente procedimento, ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i. viene considerato acquisito il relativo assenso.

Rilevato che:

- nell'ambito del procedimento sono pervenute richieste di integrazioni documentali da parte di Comando Zona Fari Alto Tirreno La Spezia che sono state trasmesse al RUP con nota prot. n. 259076 del 30/05/2025, contestualmente alla comunicazione di sospensione del procedimento;
- le integrazioni documentali contenente il disciplinare per la richiesta di prescrizioni di segnaletica marittima sono pervenute in data 19/06/2025 e trasmesse in pari data a tutti gli Enti ed Uffici coinvolti;
- a seguito della ricezione di detta documentazione, Capitaneria di Porto in data 18/07/2025 con nota assunta a prot. n. 356855 ha rappresentato che gli interventi appaiono relativi a specchio acqueo immediatamente prospiciente la linea di costa, pertanto, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere ferma restando l'osservanza di prescrizioni di tipo esecutivo, gestionale e di fine lavori;
- al contempo Comando Zona Fari Alto Tirreno La Spezia, con nota assunta a prot. n. 458094 del 16/09/2025, ha comunicato che il disciplinare per la richiesta di prescrizioni di segnaletica marittima deve pervenire per il tramite della Capitaneria di Porto;
- il parere di Comando Zona Fari relativamente alle prescrizioni di segnaletica marittima rileva ai fini del consolidamento del progetto definitivo e, come riportato dalla Capitaneria di Porto, riguarda una prescrizione da ottemperarsi prima della fine dei lavori;

Vista la documentazione progettuale pervenuta ed integrata, come da elenco elaborati allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, documentazione che è depositata presso la Direzione Pianificazione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi del Comune di Genova.

Richiamate integralmente le norme di legge, l'allegato parte integrante del presente provvedimento denominato: "Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera", e le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni contenute nei pareri – nulla osta rilasciati dagli Enti/Aziende.

Dato atto che l'istruttoria è stata svolta dal sottoscritto, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

DETERMINA

1. di adottare, per i motivi di cui in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi n. 03/2025, avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova", alle condizioni poste nei pareri espressi e nella scheda denominata "Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera", tutti allegati quale parte integrante del presente atto.

2. In particolare, si segnala che prima della fine dei lavori dovrà essere autorizzato e realizzato il segnalamento del pennello, tramite invio del disciplinare per la richiesta di prescrizioni di segnaletica marittima alla Capitaneria di Porto affinché lo trasmetta al Comando Zona Fari Alto Tirreno La Spezia, per quanto di competenza;

3. di dare atto che la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

4. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;

5. di disporre che ai fini di cui sopra copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento;

6. di dare atto che la presente Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni partecipanti;

7. di dare atto, inoltre, che la presente determinazione:

- viene notificata al RUP che è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, così come trattati nell'ambito della Conferenza e allegati tutti quali parte integrante al presente atto;
- non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere esperito ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria (TAR Liguria) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e nei modi consentiti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

9. di ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità del presente provvedimento ai sensi della vigente normativa;

10. di dare atto che atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Comune di Genova – Direzione Pianificazione Urbanistica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

arch. Nora Alba Bruzzone
Dirigente Pianificazione Urbanistica

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE LIGURIA
Ufficio delle Dogane di Genova 1
Sezione Tributi e Urp
Reparto Regimi Doganali

Prot.: [*come da segnatura del protocollo*] Genova, [*come da segnatura del protocollo*]

A: Comune di Genova
Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale
Pianificazione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi - email PEC
comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1

Vista l'indizione della Conferenza dei Servizi pervenuta da codesto Comune (ns. prot. 22146/RU del 16/07/2025), finalizzata all'acquisizione dei pareri e dei nulla osta necessari per l'approvazione delle opere in oggetto.

Considerate le disposizioni stabilite in materia dall'articolo 7 Allegato I Decreto Legislativo n. 141/2024 che prescrive che "*È vietato eseguire costruzioni e altre opere di ogni specie, provvisorie o permanenti, o stabilire manufatti galleggianti in prossimità della linea di vigilanza doganale e nel mare territoriale, nonché spostare o modificare le opere esistenti, senza l'autorizzazione dell'ufficio dell'Agenzia competente per territorio. La predetta autorizzazione è presupposto di legittimità di ogni altra autorizzazione relativa all'esecuzione delle attività di cui al comma 1*".

Viste altresì le disposizioni impartite dalla Direzione Regionale per la Liguria con note prot. n. 22899/R.U. del 09/09/2010 e prot. n. 25965/R.U. del 13/10/2010.

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE LIGURIA
Ufficio delle Dogane di Genova 1
Sezione Tributi e Urp
Reparto Regimi Doganali

Vista la nota prot. n. 120315/R.U. del 31/10/2017 della Direzione Centrale Legislazione e Procedure Doganali - Ufficio normativa e contenzioso in materia doganale ed extratributaria.

Esaminata la documentazione tecnico-progettuale trasmessa.

Ritenuto che l'esecuzione delle opere in oggetto, così come illustrato e contemplato nella suddetta documentazione, non comporti limiti e/o impedimenti all'esercizio della vigilanza fiscale in prossimità della linea doganale,

AUTORIZZA

per quanto di competenza, la realizzazione delle opere indicate in premessa.

Avendo già espresso il proprio parere quest'Ufficio non parteciperà alla riunione della Conferenza dei Servizi.

Si evidenzia l'autonomia del presente atto rispetto ai provvedimenti delle altre Amministrazioni interessate, restando a quest'Ufficio la titolarità del potere sanzionatorio e/o demolitorio di cui all'articolo 101 Allegato I Decreto Legislativo n. 141/2024.

Si fa presente che, in caso di modifiche al progetto iniziale, quest'Ufficio esprimerà nuovamente il proprio parere, se richiesto, solo se le stesse riguarderanno significative variazioni volumetriche, altrimenti dovrà ritenersi valido il presente nulla osta.

Distinti saluti.

Visto:
Il Responsabile della Sezione
dott. Vincenzo Capanna
firmato digitalmente

La Dirigente dell'Ufficio
dott.ssa Giulia Durand
firmato digitalmente

Responsabile procedimento: dott. Vincenzo Capanna
Referente: sig.ra Fabia Caravelli

m_inf. AA0A3F2. REGISTRO UFFICIALE. U. 0116738. 18-07-2025. h. 12: 33
c_d969.Comune di Genova - Prot. 18/07/2025.0356855.E

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, costituisce copia analogica di originale informatico, predisposto e conservato dalla Capitaneria di Porto di Genova.

Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
GENOVA
Reparto Tecnico Amministrativo
Servizio Personale e Attività Marittime
Sezione Demanio e Contenzioso

Indirizzo p.e.c.
dm.genova@pec.mit.gov.it

Indirizzo mail
demanio.cpgenova@mit.gov.it

16128 - Genova
P.d.C: Sezione Demanio e Contenzioso 010/2777344

A **COMUNE DI GENOVA**
comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 relativa all'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica nell'ambito degli *"interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".*

Rif. CDS 03/2025.

Riferimento alla nota assunta al prot. 71738 del 15/05/2025

Si premette che con la nota in riferimento è stata richiesto a questa Capitaneria di Porto l'espressione del parere in ordine alla realizzazione degli interventi in oggetto.

Sulla base della documentazione trasmessa con la predetta nota, si rappresenta che gli interventi di cui trattasi appaiono relativi a specchio acqueo immediatamente prospiciente alla linea di costa, già caratterizzato da basso fondale e non interessato da intensa attività di navigazione marittima.

Quanto sopra premesso non si ravvisano, per i soli profili di competenza attinenti alla sicurezza della navigazione, motivi ostativi alla realizzazione delle opere richieste, ferma restando l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) ***Esecuzione dei lavori***. In ipotesi di positiva conclusione del procedimento di cui trattasi, preliminarmente all'inizio dei lavori di realizzazione delle strutture, dovrà essere interessata questa Autorità marittima al fine di consentire alla stessa ogni valutazione di opportunità pertinente l'emanazione di eventuale provvedimento finalizzato a disciplinare temporaneamente la navigazione negli specchi acquei interessati dagli interventi in parola. In relazione a quanto immediatamente precede, l'amministrazione interessata e/o la ditta dalla stessa incaricata dell'esecuzione dell'intervento di cui trattasi dovrà far pervenire alla Sezione Tecnica e Difesa portuale della Capitaneria di Porto di Genova istanza alla quale dovrà essere

allegata documentazione afferente l'elenco dei mezzi nautici da impiegare e loro caratteristiche, la descrizione delle modalità operative dell'intervento ed il cronoprogramma dello stesso.

2) ***Segnalamenti marittimi*:** in considerazione del fatto che l'area risulta potenzialmente interessata da navigazione di unità – prevalentemente di carattere diportistico, si rappresenta l'opportunità che il pennello sia dotato di idoneo segnalamento marittimo. A tal fine potrà essere inviata una richiesta finalizzata ad individuarne le caratteristiche al Comando Logistico Marina Militare – Direzione Fari e Segnalamenti – di Napoli, per il tramite dello scrivente Comando e del Comando Zona Fari Alto Tirreno La Spezia, utilizzando il prospetto editabile conforme al "Disciplinare Tecnico CLG–SF–001 Ed. Febbraio 2021" che ad ogni buon fine si allega in copia alla presente.

3) ***Fine dei lavori:*** Al termine dei lavori previsti – ai fini dell'aggiornamento della pertinente cartografia nautica - dovrà essere prodotta una planimetria digitale aggiornata della zona, georeferenziata ed in formato vettoriale, creata con software di tipo CAD/GIS (estensioni ammesse del relativo file: .dwg, .dgn, dxf, dwx). Dovrà inoltre essere compilata la "scheda barriere emerse/sommerse" (allegata in copia) discendente dalla pubblicazione I.I. 3176 dell'Istituto Idrografico della Marina Militare.

Il presente parere, espresso da questo Comando ai soli fini della sicurezza della navigazione, non esonera i soggetti interessati dal rispetto di ogni ulteriore prescrizione e/o autorizzazione prevista dalla normativa vigente - con particolare riferimento a quelle di natura ambientale - dagli strumenti di pianificazione territoriale o definita dall'ente gestore alla luce dei propri compiti di indirizzo.

La Sezione Demanio e Contenzioso della Capitaneria di Porto di Genova resta a disposizione per ogni chiarimento dovesse rendersi necessario.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
C.V.(CP) Leonardo DERI

Firmato Digitalmente da/Signed by:
LEONARDO DERI
In Data/On Date:
venerdì 18 luglio 2025 12:31:13

c_d969.Comune di Genova - Prot. 18/07/2025.0356855.E

COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE
DIREZIONE FARI E SEGNALAMENTI

CLG-SF-001

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ISTRUZIONE DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI PRESCRIZIONE DI SEGNALETICA MARITTIMA

EDIZIONE FEBBRAIO 2021



COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE

DIREZIONE FARI E SEGNALAMENTI

CLG-SF-001

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ISTRUZIONE DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI PRESCRIZIONE DI SEGNALETICA MARITTIMA

EDIZIONE FEBBRAIO 2021

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata in un sistema di ricerca, utilizzata commercialmente, adattata e trasmessa esternamente al Ministero Difesa in qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altro, senza previa autorizzazione del Comando Logistico della M.M.

Realizzata da: COMANDO LOGISTICO della M.M. – Direzione Fari e Segnalamenti

---

Copie realizzate in formato CD-ROM nr. 1 (copia nr. 00) – pubblicazione distribuita in formato elettronico

INDICE

INDICE……...III
INDICE DEGLI ALLEGATI……..III
ATTO DI APPROVAZIONE……IV
PREMESSA…….V
1. PRINCIPI GENERALI ……..……V
2. SCOPO…….....V
3. CAMPO DI APPLICAZIONE……V

CAPITOLO 1 – ITER PRESCRITTIVO……1
101. GENERALITA'……..…..…1
102. COMPETENZE E RESPONSABILITA'……..……..3
103. AZIONI SUCCESSIVE ALL'INOLTRO DELLA PRESCRIZIONE…….....4

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO **A** "Modello di richiesta di prescrizione di segnaletica marittima"…….A-1
ALLEGATO **B** "Riferimenti normativi"……..……..B-1

COMANDO LOGISTICO della M.M.

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la presente pubblicazione CLG-SF-001 “DISCIPLINARE TECNICO PER L’ISTRUZIONE DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI PRESCRIZIONE DI SEGNALETICA MARITTIMA” – edizione febbraio 2021.

Napoli, 22 FEB. 2021



IL COMANDANTE LOGISTICO
(Amm. Sq. Eduardo SERRA)

PREMESSA

1. PRINCIPI GENERALI

Il **Comando Logistico della Marina Militare (MARICOMLOG)**, è l'organo direttivo centrale del Servizio dei Fari e del Segnalamento Marittimo. Attraverso la dipendente **Direzione Fari e Segnalamenti (DFS)**, ha responsabilità di studio, pianificazione, direzione e controllo del Servizio Fari MM, come stabilito dall'art. 172 del TUOM (DPR 90/2010).

In tale ambito, la DFS è l'autorità nazionale che si esprime sull'adeguatezza della segnaletica marittima alle esigenze della navigazione e, a tal fine, ha tra i compiti di istituto quello di elaborare o approvare proposte di progetti di enti pubblici e privati riguardanti la segnaletica necessaria alla navigazione marittima e quella delle zone portuali. Infatti, ancorché tale segnaletica possa non essere gestita direttamente dal Servizio Fari MM, risulta comunque assoggettata al processo prescrittivo di approvazione, ex art. 168 comma 4. del TUOM.

Di fatto, in base al R.D. 3095/1885 e ss.mm.ii., i porti vengono classificati in due categorie: la prima, le cui spese per la manutenzione sono a totale carico dello Stato, comprende i porti e le spiagge che servono unicamente al rifugio, alla difesa o alla sicurezza dello Stato; alla seconda vi appartengono i porti e gli approdi tipicamente commerciali. Questa categoria è suddivisa a sua volta in quattro classi in base alle quali le spese vengono variamente ripartite in percentuale tra lo Stato e gli Enti locali interessati.

Le spese di installazione e gestione dei segnalamenti richiesti dalle Imprese Private sono invece totalmente a carico del richiedente.

2. SCOPO

Il presente Disciplinare si pone l'obiettivo di standardizzare l'iter necessario all'emissione delle prescrizioni della segnaletica marittima, introducendo, in allegato al presente regolamento, un set di moduli precompilati con lo scopo di strutturare e rendere organica l'istruttoria.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Disciplinare si applica alle richieste di nuova installazione di segnalamenti marittimi ed alle richieste di modifica, inclusa la soppressione di quella esistente e regolarmente approvata.

Si applica, altresì, in presenza di segnaletica rinvenuta, cioè nel caso di segnalamenti installati senza la preventiva autorizzazione, che necessitano quindi di una valutazione volta a verificarne l'adeguatezza, regolarizzandone l'impiego con l'emissione della prevista prescrizione da parte della DFS.

CAPITOLO 1

ITER PRESCRITTIVO

101. GENERALITÀ

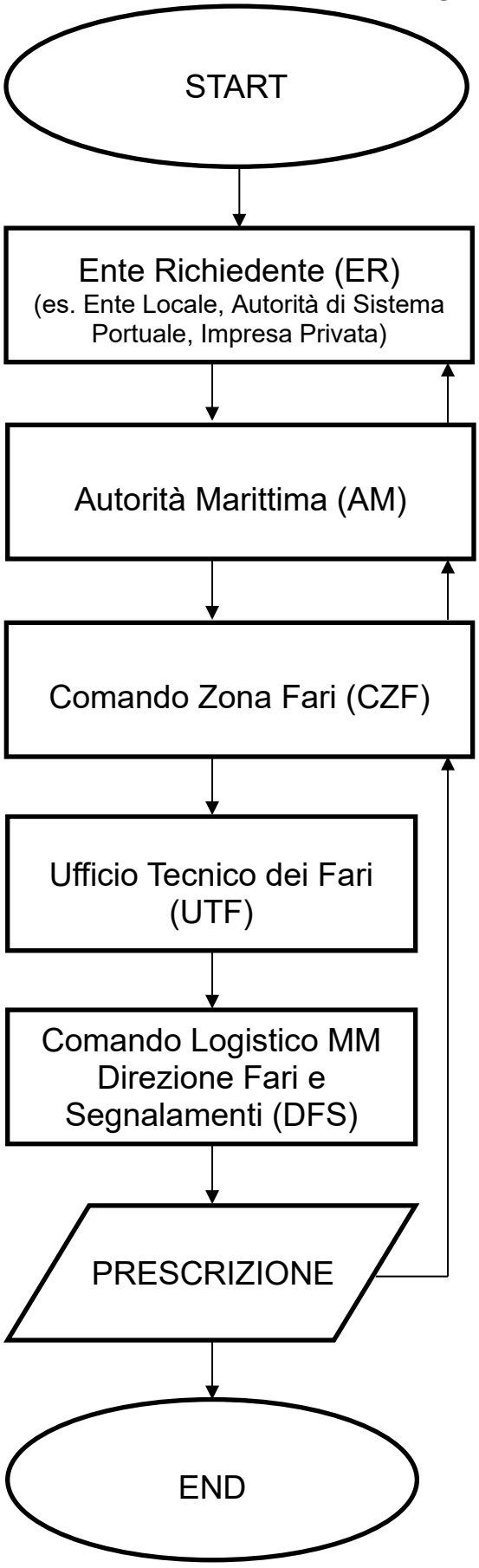
Le attività di responsabilità della DFS in merito alla emissione delle prescrizioni di segnaletica marittima, sono orientate ad assicurare l'efficacia, l'uniformità e la rispondenza alle normative applicabili dei segnalamenti marittimi installati, al fine di garantire la loro funzione di ausilio alla sicurezza della navigazione.

La prescrizione è un provvedimento amministrativo che scaturisce, generalmente, da una formale richiesta presentata dagli enti pubblici/privati o gestori interessati alla installazione, modifica o soppressione della segnaletica marittima (i.e., in seguito a sviluppo delle opere portuali, installazione di manufatti in mare, scadenza/mancato rinnovo concessioni), o sollecitati dall'AM sulla base di necessità legate alla sicurezza della navigazione.

Per le esigenze di adeguamento della segnaletica marittima per i segnalamenti di responsabilità del Servizio Fari MM, l'iter prescrittivo viene avviato dal Comando Zona Fari (CZF), ovvero dalla Autorità Marittima (AM) territorialmente competente, nel caso in cui l'insorgere di particolari esigenze connesse alla sicurezza della navigazione rendano necessario l'avvio di un nuovo iter prescrittivo.

L'iter prescrittivo in parola è sintetizzato - per comodità di consultazione - nel seguente *flow-chart*:

ITER PER LA RICHIESTA DI PRESCRIZIONE
PER INSTALLAZIONE/MODIFICA/SOPPRESSIONE
SEGNALAMENTI MARITTIMI



Rappresenta l'esigenza di segnaletica marittima a seguito di sviluppi portuali, avvio imprese (mitilicolture, cantieri, etc), scadenza concessioni demaniali.

Verifica la fondatezza della richiesta ed integra con informazioni pertinenti di carattere locale (Ordinanze, traffico marittimo e stagionalità, condimeteo predominanti).

Verifica l'effettiva necessità di posa in opera di segnalamenti, e propone il relativo assetto da adottare considerando l'eventuale interferenza con altra segnaletica preesistente.

Analizza gli aspetti tecnici legati a tipologia e caratteristiche dei segnalamenti proposti, con particolare riguardo alle sorgenti luminose ad alle raccomandazioni IALA, al fine di elaborare il previsto parere di tramite da inviare alla DFS.

Analizza la documentazione pervenuta ed in caso di concordanza emana la relativa prescrizione.

La DFS trasmette la prescrizione al competente CZF per il successivo inoltro all' ER per il tramite della AM.

102. AREE DI COMPETENZA E RESPONSABILITÀ

La **Direzione Fari e Segnalamenti (DFS)**, valutata la completezza dell'istruttoria, analizzate le motivazioni addotte dal richiedente e considerati i pareri di tramite espressi dall'AM, dal CZF e dall'Ufficio Tecnico dei Fari di La Spezia (UTF) per le rispettive aree di competenza, approva, modifica o integra la proposta, ed emette la relativa prescrizione a firma del Direttore DFS a cui dovrà attenersi il richiedente. Inoltre, il soggetto richiedente l'installazione del segnalamento, avrà altresì in capo gli oneri per la sua gestione, manutenzione, soppressione o rimozione, qualora eventuali mutamenti di situazione lo richiedano. Qualsiasi variazione rispetto a quanto prescritto dalla DFS dovrà essere richiesta ed autorizzata.

L'**Ufficio Tecnico dei Fari di La Spezia (UTF)** svolge funzioni tecniche e logistiche a beneficio dell'intera rete nazionale dei segnalamenti marittimi, assolvendo i compiti di cui all'art. 174 del TUOM. In particolare valuta e si esprime in merito alle proposte relative al segnalamento marittimo rappresentate dai CZF (o per loro tramite), con particolare riferimento agli aspetti tecnici e di rispondenza alla normativa di riferimento nazionale e alle raccomandazioni IALA, prima dell'inoltro alla DFS per l'approvazione.

I **Comandi Zona Fari (CZF)**, in base a quanto stabilito dal TUOM (ex art. 171), sono gli organi periferici del Servizio Fari. Essi assicurano l'efficienza operativa dei segnalamenti di responsabilità del Servizio Fari MM ricadenti nell'area di competenza territoriale (ex art. 164) ed assolvono ai compiti definiti dall'art. 175 del TUOM.

In particolare:

- formulano proposte, sentita l'AM del luogo, allo scopo di adeguare la segnaletica marittima alle esigenze della navigazione;
- forniscono a enti pubblici e privati interessati al traffico marittimo la consulenza nel campo della segnaletica marittima, previo inoltro dei relativi progetti, prima della loro realizzazione, all'approvazione della DFS tramite UTF;
- mantengono contatti con le autorità militari e civili locali che abbiano attinenza o rientrino nella sfera di interesse del segnalamento marittimo.

I CZF, sulla base delle richieste pervenute per il tramite della AM, analizzano le esigenze e formulano le proposte di installazione, modifica o soppressione dei segnalamenti marittimi, valutando l'attinenza di quanto richiesto ad assolvere alla primaria funzione della segnaletica quale strumento di ausilio e supporto per la sicurezza della navigazione.

L'**Autorità Marittima (AM)** di giurisdizione, agisce da *entry point* per le richieste di nuova installazione/modifica/soppressione di segnalamenti marittimi da parte delle autorità civili interessate (quali Enti Locali, Autorità di Sistema Portuale, imprese private etc.). Essa, nell'ambito delle competenze relative alla sicurezza generale nei porti e nelle relative adiacenze, ai sensi dell'articolo 81 del Codice della Navigazione, si esprime in merito alla fondatezza delle richieste e alla loro attinenza alle esigenze della navigazione, confermando o meno la necessità di installazione dei segnalamenti richiesti. Supporta, altresì, l'organo cartografico di Stato (Istituto Idrografico della Marina Militare – IIM) nell'aggiornamento della documentazione nautica (ex art. 132 del Codice di Ordinamento Militare, DL 66/2010). Effettua, pertanto, opera di monitoraggio dei segnalamenti effettivamente presenti nelle aree di propria giurisdizione e verifica, in concorso con il CZF, l'esistenza di eventuali difformità rispetto a quanto riportato sulla documentazione nautica in vigore, così

come l'eventuale presenza di segnalamenti non autorizzati o non conformi alle relative prescrizioni[1]; in tal caso intraprende le azioni necessarie volte a sanare le irregolarità[2], valutando al contempo eventuali provvedimenti di cui all'art. 1112 del Codice della Navigazione.

103. AZIONI SUCCESSIVE ALL'INOLTRO DELLA PRESCRIZIONE

Di seguito sono descritte le azioni da porre in essere a cura dei CZF/AM interessate, a seguito dell'emissione della prescrizione da parte della DFS:

a. Il CZF cura l'inoltro della prescrizione emessa dalla DFS all'Ente Richiedente, per il tramite della AM, assicurandosi che al termine dei lavori di installazione venga fornita, con la massima consentita sollecitudine, una dichiarazione di avvenuta installazione, corredata da nr. 3 foto per ciascun segnalamento (scatti da angolazioni diverse).

b. La AM, ad installazione avvenuta:

   (1) attiva la richiesta di emissione di AVURNAV da parte del Comando Marittimo competente per giurisdizione;

   (2) compila ed invia al CZF una scheda conforme alla "scheda di segnalazione all'I.I.M. di notizie essenziali su segnalamenti diurni e luminosi" prevista dalla pubblicazione edita dall'Istituto Idrografico della MM "*Norme di compilazione dell'informazione nautica e norme di esecuzione di una campagna di aggiornamento della documentazione nautica da parte della Guardia Costiera* - I.I. 3173", corredandola con le foto di cui al punto a..

c. Il CZF, ricevuta la precitata documentazione:

   (1) verifica la rispondenza delle caratteristiche dei segnalamenti a quanto disposto dalla prescrizione;

   (2) invia all'IIM la scheda in parola (per il tramite di UTF e per conoscenza alla DFS), al fine di promuovere l'aggiornamento della documentazione nautica;

   (3) richiede all'IIM, quando necessario, l'assegnazione del numero identificativo del segnalamento per il successivo suo inserimento nell'*Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia* - I.I. 3134.

L' ER ha un tempo massimo di due anni per provvedere all'installazione della segnaletica marittima, pena l'automatica decadenza della prescrizione emessa dalla DFS. In caso di necessità, l'ER potrà far pervenire alla DFS, tramite la AM ed il CZF, motivata richiesta di estensione della validità della prescrizione prima dello scadere dei due anni.

---

[1] Riportati dall'IIM sull*' Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia* - I.I.3134 - con la dicitura "***non approvato***".

[2] Nella fattispecie, una volta acquisiti i necessari elementi di informazione e riscontrata l'effettiva necessità dei segnalamenti in relazione alle esigenze della sicurezza navigazione, provvede affinché l'impresa/Ente responsabile formuli la prevista richiesta volta ad inizializzare il previsto iter prescrittivo. Nel caso in cui tali segnalamenti non si ritenessero necessari, potrà disporre la loro rimozione (a carico della impresa/Ente responsabile) in quanto potenziale causa di pericolo per la navigazione, richiedendo nel contempo l'aggiornamento della documentazione nautica se necessario.

ALLEGATO A

Modello di richiesta di prescrizione di segnaletica marittima

COMANDO LOGISTICO della M.M.
Direzione Fari e Segnalamenti

COMPILAZIONE A CURA ENTE RICHIEDENTE	
1. Richiedente	
1.1 Tipologia	1.1.1 ☐ Ente pubblico 1.1.2 ☐ Autorità Marittima 1.1.3 ☐ Impresa Privata 1.1.4 ☐ Comando Zona Fari
1.2 Denominazione ed indirizzo	
1.3 Recapiti	1.3.1 Telefono: 1.3.2 Indirizzo e-mail/PEC:
1.4 Responsabile del procedimento	
2. Tipologia di intervento *(specificare se trattasi di opere portuali, sicurezza della navigazione lungo le coste – p. es. segnalazione di secche, pericoli isolati, scogli – strutture artificiali oppure altro come ad es. relitti, scadenza concessione)*	
2.1 ☐ Opere portuali	
2.2 ☐ Sicurezza della navigazione	
2.3 ☐ Strutture artificiali *(specificare)*:	
2.4 ☐ Altro *(specificare)*:	
3. Motivo della richiesta *(sintetica descrizione dello scopo finale della segnaletica marittima da impiegare)*	
3.1 ☐ Nuova installazione 3.2 ☐ Modifica 3.3 ☐ Soppressione	
4. Area interessata *(indicare la località interessata dall'intervento)*	
4.1 Località:	
5. Allegati *(allegare alla richiesta la documentazione attinente, segnando con una X la relativa casella; nella documentazione dovranno essere riportate le coordinate geografiche di posizionamento dei segnalamenti espresse in LAT. GG°PP.ddd' LONG. GG°PP.ddd' e corredate dal Datum preso a riferimento)*	
5.1 ☐ Planimetria 5.2 ☐ Progetto 5.3 ☐ Estratto cartografico 5.4 ☐ Relazione illustrativa	
5.5 ☐ Altro *(specificare)*	

IL RICHIEDENTE

Data _____ Timbro e Firma _____

NOTA:
E' OBBLIGATORIA LA COMPILAZIONE DI TUTTI I CAMPI - IN CASO DI SPAZIO INSUFFICIENTE AGGIUNGERE ULTERIORI PAGINE

IN CASO DI MANCATA INSTALLAZIONE DEI SEGNALAMENTI PRESCRITTI ENTRO 2 ANNI DALLA DATA DI EMISSIONE DELLA PRESCRIZIONE, LA STESSA È DA INTENDERSI AUTOMATICAMENTE ABROGATA

COMPILAZIONE A CURA AM			
6. Contatti			
6.1 Comando			
6.2 Recapiti	6.2.1 Telefono:		
	6.2.2 Indirizzo e-mail/PEC:		
6.3 Responsabile della pratica			
7. Classificazione porto (*se applicabile, riportare CATEGORIA e CLASSE di appartenenza del porto interessato*)		**8. Portolano e Carta Nautica di riferimento** *(riportare la documentazione nautica applicabile al caso di specie)*	
7.1 Categoria	7.2 Classe	8.1 Nr. Portolano	8.2 Pagine:
		8.3 Nr. C.N.	8.4 Edizione: Aggiornata al:

9. Tipo e volume di traffico marittimo *(descrivere il traffico marittimo tipico della zona in esame - p.e., diporto, grosso tonnellaggio, stagionale, etc. - possibilmente con i dati statistici rilevati)*

10. Condizioni meteo tipiche del luogo ed eventuali criticità *(esplicitare le condizioni meteo-marine tipiche del luogo quali presenza di nebbia - quantificata in numero di giorni all'anno - altezza media delle onde in caso di condimeteo avverse, frequenza mareggiate)*

11. Considerazioni sulla sicurezza della navigazione *(riportare tutte le informazioni relative alla sicurezza della navigazione nella zona interessata, indicando anche pertinenti Ordinanze o avvisi ai naviganti in vigore, e l'eventuale frequenza in caso di sinistri marittimi)*

12. Considerazioni sulle motivazioni della richiesta *(indicare l'eventuale concordanza o meno sulla necessità del segnalamento marittimo richiesto dal punto di vista della sicurezza della navigazione)*

Per l'Autorità Marittima:

Data _____

Firma _____

COMPILAZIONE A CURA CZF / UTF		
13. Descrizione di sintesi del progetto di Segnalamento *(indicare il numero complessivo dei segnalamenti da installare, modificare o sopprimere, e per ognuno di essi compilare una pagina con i tutti i dati necessari (vedasi punto 14. del modello), identificandola con una lettera progressiva nel caso in cui la richiesta riguardi più segnalamenti (ad es. pag.A4-1 per il segnalamento nr.1, pag. A4-2 per il segnalamento nr. 2 e così via). Il numero totale delle pagine dovrà corrispondere al numero dei segnalamenti indicati.* *Spuntare/barrare a cura UTF la casella relativa al parere di concordanza o meno con quanto riportato dal CZF. In caso di difformità con l'assetto generale proposto (p. es. il numero dei segnalamenti) dovrà solo barrare la casella corrispondente nella presente pagina, senza ripetere l'indicazione di non concordanza per ognuna delle schede proposte.)*		
13.1 Numero complessivo di segnalamenti proposti _____		**13.2 UTF**
a.	Numero di nuovi segnalamenti proposti _____	13.2.1 □ SI CONCORDA □ NON SI CONCORDA *vedasi punti 17.2, 18, 19.*
b.	Numero di segnalamenti da modificare _____	13.2.2 □ SI CONCORDA □ NON SI CONCORDA *vedasi punti 17.2, 18, 19.*
c.	Numero di segnalamenti da sopprimere _____	13.2.3 □ SI CONCORDA □ NON SI CONCORDA *vedasi punti 17.2, 18, 19.*

Per il Comando Zona Fari:

Data _____

Firma

_____

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data _____

Firma

_____

COMPILAZIONE A CURA CZF / UTF					
14. Segnalamenti proposti *(l'UTF dovrà replicare la presente scheda per ogni segnalamento anche in caso di parziale non concordanza con le caratteristiche proposte dal CZF, inserendo tutte le caratteristiche ritenute idonee al caso di specie)*					
14.1 Segnalamento nr. _____					**14.2 UTF**
14.1.1 ☐ Nuovo segnalamento		14.1.2 ☐ Modifica E.F._____		14.1.3 ☐ Soppressione E.F. _____	14.2.1 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
a.	Posizione	Coordinate *LAT. GG°PP.ddd' LONG. GGG° PP.ddd'*		DATUM di riferimento	14.2.2 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
b.	Tipologia				14.2.3 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
c.	Supporto				14.2.4 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
d.	Colore				14.2.5 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
e.	Miraglio				14.2.6 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
f.	Luce				
	(1)	Altezza s.l.m.m.			14.2.7 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(2)	Colore			14.2.8 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(3)	Ritmo			14.2.9 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(4)	Portata nominale			14.2.10 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(5)	Settore di visibilità			14.2.11 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
(replicare i campi in base al numero di segnalamenti richiesti)					

Per il Comando Zona Fari:

Nr. totale pagine_____

Data _____

Firma

_____

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data_____

Firma

_____

COMPILAZIONE A CURA CZF / UTF

15. Normativa di riferimento *(riportare tutte le normative ritenute applicabili al caso di specie, in aggiunta alla pubblicazione NAVGUIDE aggiornata all'ultima edizione disponibile)*

CZF	UTF
15.1 Raccomandazioni/Linee guida/Altro: - _____ - _____ - _____ - _____ - _____	15.2 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *(elencare e motivare le differenze rispetto a quanto riportato dal CZF)*: - _____ - _____ - _____ - _____

16. Documentazione nautica pertinente *(integrare, se necessario, la documentazione nautica di cui al punto 8.)*

CZF	UTF
16.1 Portolano *(specificare il numero e le pagine di riferimento)*: NR. _____ Pagine _____ 16.2 Carta Nautica: _____ Edizione: _____ Aggiornata al: _____	16.3 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *(elencare e motivare le differenze rispetto a quanto riportato dal CZF*): _____ _____

17. Considerazioni di carattere nautico *(esprimere il razionale utilizzato per determinare il numero e le caratteristiche nautiche dei segnalamenti proposti – aggiungere eventualmente ulteriori pagine/inserti in caso di spazio insufficiente*)

CZF	UTF
17.1 _____ _____ _____ _____ _____	17.2 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *(elencare e motivare le differenze rispetto a quanto riportato dal CZF*): _____ _____ _____ _____

Per il Comando Zona Fari:

Data _____

Firma

_____

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data _____

Firma

_____

COMPILAZIONE A CURA UTF

(aggiungere eventualmente ulteriori pagine/inserti in caso di spazio insufficiente)

18. Considerazioni di carattere tecnico *(esprimere il razionale utilizzato per determinare le caratteristiche tecniche e strutturali dei segnalamenti proposti, ricorrendo a calcoli o tabelle ove ritenuto necessario; in caso di non concordanza con la proposta del CZF inserire tante pagine aggiuntive quante sono le proposte da modificare, utilizzando la tabella di pag. 4)*

19. Osservazioni di carattere generale *(esprimere eventuali osservazioni relative a precedenti casi analoghi ed ogni ulteriore informazione ritenuta utile per determinare i segnalamenti da adottare)*

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data _____

Firma

_____

ALLEGATO B

RIFERIMENTI NORMATIVI

a. Regio Decreto nr.3095 del 02.04.1885 e ss.mm.ii.;
b. Regio Decreto nr.327 del 30.03.1942 e ss.mm.ii. (Codice della Navigazione);
c. Testo “I porti marittimi Italiani” di Giuseppe-Claudio TATANGELO Ed. MULTA PAUCIS 1969;
d. D.Lgs nr. 66 del 15.03.2010 (Codice dell’Ordinamento Militare – C.O.M.);
e. D.P.R. nr. 90 del 15.03.2010 (Testo Unico delle disposizioni in materia di ordinamento militare – T.U.O.M.);
f. International Association of Marine Aids to Navigation and Lighthouse Authorities (IALA) NAVGUIDE 2018 Edition;
g. SMM-GEN-001 Produzione e gestione delle pubblicazioni dello SMM.

c_d969.Comune di Genova Prot. 18/07/2025.0356855.E

COMANDO LOGISTICO della M.M.
Direzione Fari e Segnalamenti

COMPILAZIONE A CURA ENTE RICHIEDENTE	
1. Richiedente	
1.1 Tipologia	1.1.1 ☐ Ente pubblico 1.1.2 ☐ Autorità Marittima 1.1.3 ☐ Impresa Privata 1.1.4 ☐ Comando Zona Fari
1.2 Denominazione ed indirizzo	
1.3 Recapiti	1.3.1 Telefono:
	1.3.2 Indirizzo e-mail/PEC:
1.4 Responsabile del procedimento	

2. Tipologia di intervento *(specificare se trattasi di opere portuali, sicurezza della navigazione lungo le coste – p. es. segnalazione di secche, pericoli isolati, scogli – strutture artificiali oppure altro come ad es. relitti, scadenza concessione)*

2.1 ☐ Opere portuali
2.2 ☐ Sicurezza della navigazione
2.3 ☐ Strutture artificiali *(specificare)*:
2.4 ☐ Altro *(specificare)*:

3. Motivo della richiesta *(sintetica descrizione dello scopo finale della segnaletica marittima da impiegare)*

3.1 ☐ Nuova installazione 3.2 ☐ Modifica 3.3 ☐ Soppressione

4. Area interessata *(indicare la località interessata dall'intervento)*

4.1 Località:

5. Allegati *(allegare alla richiesta la documentazione attinente, segnando con una X la relativa casella; nella documentazione dovranno essere riportate le coordinate geografiche di posizionamento dei segnalamenti espresse in LAT. GG°PP.ddd' LONG. GG°PP.ddd' e corredate dal Datum preso a riferimento)*

5.1 ☐ Planimetria	5.2 ☐ Progetto	5.3 ☐ Estratto cartografico	5.4 ☐ Relazione illustrativa

5.5 ☐ Altro *(specificare)*

IL RICHIEDENTE

Data

Timbro e Firma

NOTA:
E' OBBLIGATORIA LA COMPILAZIONE DI TUTTI I CAMPI - IN CASO DI SPAZIO INSUFFICIENTE AGGIUNGERE ULTERIORI PAGINE

IN CASO DI MANCATA INSTALLAZIONE DEI SEGNALAMENTI PRESCRITTI ENTRO 2 ANNI DALLA DATA DI EMISSIONE DELLA PRESCRIZIONE, LA STESSA È DA INTENDERSI AUTOMATICAMENTE ABROGATA

c_d969.Comune di Genova - Prot. 18/07/2025.0356855.E

(intestazione del Comando)

SCHEDA DI SEGNALAZIONE ALL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA DI NOTIZIE ESSENZIALI SU SCOGLIERE – BARRIERE

La scogliera – barriera artificiale ricade nel territorio del Comune di .....

NOTIZIE RELATIVE ALLA POSIZIONE ED ALLA TIPOLOGIA

La tipologia di scogliera – barriera è la seguente:

- ❑ Artificiale emergente
- ❑ Artificiale sommersa: battente d'acqua _____ metri.

(N.B. barrare entrambe le caselle se la barriera è in parte emersa e in parte sommersa)

La scogliera – barriera ha il seguente sviluppo:

Coordinate estremità ed eventuali coordinate intermedie di deviazione del percorso oppure di variazione di quota (da emersa a sommersa o viceversa)	**Lunghezza (metri – miglia)**	**Larghezza (metri – miglia)**	**Tipologia del materiale impiegato per la realizzazione della scogliera – barriera (roccia, blocchi di cemento, tetrapodi, ecc.)**
a) GG°PP.ddd' N – GGG°PP.ddd' E; b) GG°PP.ddd' N – GGG°PP.ddd' E; c) GG°PP.ddd' N – GGG°PP.ddd' E.			

Le coordinate sopra indicate sono riferite al Datum:

- ❑ WGS 84
- ❑ ED 50
- ❑ ROMA 40
- ❑ BESSEL

NOTIZIE RELATIVE AL SEGNALAMENTO ED ALL'ESISTENZA DI EVENTUALE AREA REGOLAMENTATA

L'estremità della scogliera – barriera è indicata dai seguenti segnalamenti:

- ❑ NO
- ❑ SI

Tipo di segnalamento (esempio: Boa, meda)	**Caratteristiche diurne del segnalamento** (esempio: cilindrica di colore giallo munita di miraglio ad X)	**Caratteristiche luminose (tipo di luce, colore della luce, periodo, altezza sul livello mare, portata nominale)** (esempio: FL(2)Y.3s4m5M)	**Coordinate del segnalamento** (esempio: GG°PP.ddd' N – GGG°PP.ddd' E)

Le coordinate sopra indicate sono riferite al Datum:

- ❑ WGS 84
- ❑ ED 50
- ❑ ROMA 40
- ❑ BESSEL

Esiste una zona regolamentata intorno alla scogliera – barriera?

- ❑ NO
- ❑ SI disciplinata con Ordinanza n. _____ dell'anno _____ (allegare
- ❑ Eventuali foto da allegare alla scheda

Luogo e data _____ (firma) _____

In caso di necessità contattare l'I.I.M. sezione Informazioni Nautiche (tel 010 2443281- 323).

c_d969.Comune di Genova - Prot. 16/09/2025.0458094.E
Firmato digitalmente da:
MARIFARI LA SPEZIA
In data:
Tuesday, September 16, 2025 2:52:30 PM
Motivazione:
M_D MFARISP RG25
n.° 0002133 16/09/2025

COMANDO ZONA FARI ALTO TIRRENO
LA SPEZIA

Ufficio: *TECNICO*
Indirizzo Telegrafico: *MARIFARI - SP*
e-mail pei: marifari.laspezia@marina.difesa.it
e-mail pec: marifari.laspezia @postacert.difesa.it

p.d.c.: **Maurizio Palla 0187/785671** ☎ ***Telefono***
maurizio_palla@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al: **COMUNE DI GENOVA (PEC)**

e, per conoscenza: **CAPITANERIA DI PORTO GENOVA (PEC)**

Argomento: **Riferimento - CDS 03/2025**
Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova"

Riferimenti:
a) PEC – 0444815U – in data 11/09/2025 – di Comune di Genova.
b) Fg. 0001246 – in data 26/05/2025 – Comando Zona Fari di La Spezia

1. Preso nota di quanto comunicato con il foglio in riferimento a), si rammenta, che il disciplinare per la richiesta di prescrizioni di segnaletica marittima deve pervenirci per il tramite della A.M. di competenza, che in questo caso è la Capitaneria di Porto di Genova, così come già indicato al punto 2 del foglio in riferimento b).

2. Si rimane in attesa di quanto sopra esposto per poter dare avvio alla pratica, ci si riserva, una volta ricevuto quanto richiesto, se necessario, richiedere ulteriore documentazione integrativa.

IL COMANDANTE
C.F. Antonio CAMMISA

Documento firmato digitalmente

MIC|MIC_SABAP-MET-GE_UO18|29/09/2025|0019469-P
c_d969.Comune di Genova - Prot. 29/09/2025.0481314.E

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA LIGURIA
ex Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia

Genova, data del protocollo

A

Comune di Genova
Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale Pianificazione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi

comunegenova@postemailcertificata.it

Cl. 34.43.01/127.8
Allegati //

OGGETTO: **CDS 03/2025** – Comune di Genova - Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "Interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla".

ART41CON - ART. 146

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, art.146: parere per autorizzazione paesaggistica – parere favorevole

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 28, c. 4: misure cautelari preventive; D.Lgs. 36/2023, *Codice dei contratti pubblici,* art.41, c.4, Allegato I.8, Verifica preventiva dell'interesse archeologico; art. 1, c.7: attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico

A RISCONTRO dell'istanza presentata da codesto spett.le Comune in data 14/05/2025 con prot. n. 227527, assunta a protocollo della Scrivente stessa data col n. 9784, e le successive integrazioni inviate dallo medesimo Ente con prot. n. 259076 del 30/05/2025, assunte agli atti con prot. n. 11200 in data 04/06/2025, volte all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione resa disponibile al link: *http://www1.comune.genova.it/cds/CDS 3-2025_PFTE_LITORALE_STURLA.zip.*

CONSIDERATO che l'intervento a progetto interessa esclusivamente lo specchio di mare e l'arenile antistanti una porzione del litorale a levante del Torrente Sturla e prevede la realizzazione di un pennello della lunghezza di ca. 70 m perpendicolare alla costa, collocato in aderenza a formazioni rocciose sommerse esistenti, unitamente ad una piattaforma sommersa (Reef artificiale) della lunghezza di ca. 70 m gettata sul fondale fino a una profondità massima di -6 m;

CONSIDERATO che l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica in quanto ricadente all'interno di:

- D.M. 03/02/2022. Fascia costiera fino alla quota di 100 m nel tratto dal torrente Nervi al torrente Sturla, dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'allora L. n. 1497/1939;
- D.M. 11/12/1954. *Fascia costiera e dei nuclei storici di Boccadasse, Capo Santa Chiara, Vernazzola e Sturla*, dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 comma 1 lett. c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA E CONDIVISA la determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., rilasciata della Regione Liguria ai sensi della L.R. n . 13/2014 e s.m.i., art. 6, c. 1, lett. g), trasmessa dalla Stessa con prot. n. 303865 19/06/2025 e assunta agli atti della Scrivente stessa data con prot. n. 12541;

PRESO ATTO che gli interventi di protezione costiera in oggetto, propedeutici ad un intervento di ripascimento strutturale dello stesso areale, si collocano in un settore del litorale oggetto nel dopoguerra di importanti scarichi edilizi che portarono ad avanzamenti della linea di riva di circa 30 m, avanzamento oggi in parte compensato da un forte processo erosivo in atto;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano, compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 146, del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e dal D. Lgs. 36/2023 – Codice degli appalti pubblici, art. 41, c.4, All. I.8 e del del D.Lgs. 36/2023, *Codice dei contratti pubblici*, art.41, c.4, Allegato I.8, Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

QUESTA SOPRINTENDENZA

In relazione alla componente paesaggistica
esprime parere favorevole agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto l'intervento sarà realizzato prevalentemente a fini di difesa costiera, utilizzando materiali e tecniche di costruzione che ben si integrano con il paesaggio esistente, risultando pertanto congruo con i valori tutelati.

In relazione alla componente archeologica
sulla scorta della documentazione acquisita in occasione di precedenti interventi realizzati in zona, e preso atto delle caratteristiche del fondale e della tipologia delle opere marittime che non prevedono interventi di scavo;

non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D. Lgs. 36/2023, Allegato I.8, art. 1, c. 5, prescrivendo comunque in via cautelativa, come da prassi procedurale consolidata al fine di escludere la presenza di eventuali reperti archeologici anche in giacitura secondaria, che in fase di progettazione esecutiva siano effettuate prospezioni visive autoptiche in corrispondenza dell'areale interessato dai lavori da parte di ditte dotate dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza nel campo delle indagini archeologiche subacquee, integrate con rilievi strumentali del fondale già effettuati e di ulteriori rilevamenti di dettaglio che potrebbero essere prodotti nella fase di approfondimento progettuale.

Le prospezioni dovranno essere condotte sotto la direzione della Scrivente, e sulla scorta delle risultanze di dette indagini, questa Soprintendenza potrà esprimere in sede di progettazione esecutiva il proprio parere conclusivo in merito agli aspetti di competenza relativi alla tutela archeologica, che potranno comportare, in caso di eventuali riscontri positivi, ulteriori approfondimenti d'indagine ai sensi dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.

Il Soprintendente
Vincenzo Tiné

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Simonluca Trigona

Il Responsabili dell'istruttoria paesaggistica
Funzionario architetto Francesca Passano

AREA II - UT GENOVA DELEGAZIONI
E-mail: simonluca.trigona@cultura.gov.it

arpal ARPAL. REGISTRO UFFICIALE. U. 0019263. 20-06-2025 h. 18:14
c_d969.Comune di Genova - Prot. 21/06/2025.0299898.E

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Comune di Genova
Direzione di Area Progettazione e Pianificazione
Territoriale Pianificazione Urbanistica - Ufficio
Procedimenti Concertativi
comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO: CDS 03/2025. Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona. Approvazione del PFTE nell'ambito degli "*Interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova*". Indizione. Riscontro Arpal.

In riferimento alla nota di Codesto Comune prot. n. 0227527 del 14/05/2025, assunta a prot. Arpal n. 14594 del 15/05/2025, dall'analisi della documentazione trasmessa, con particolare riferimento alla Relazione tecnica illustrativa e sia lo studio preliminare ambientale, non si rilevano variazioni progettuali per quanto di competenza di questo Ufficio. La scrivente Agenzia, non rivestendo ruolo di amministrazione attiva nell'ambito dell'approvazione del progetto, non prenderà parte alla conferenza di servizi. Si riconferma altresì quanto già espresso nel contributo inviato a Regione Liguria con prot. Arpal n. 5785 del 26/02/2025 nell'ambito del procedimento di valutazione di assoggettabilità a Via del progetto, ricordando in particolare che il materiale utilizzato per il ripascimento dovrà essere sottoposto ad una caratterizzazione secondo quanto previsto dalla D.G.R 95/17 "*Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi stagionali di ripascimento degli arenili*", ai fini della valutazione di compatibilità ambientale.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore
Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(*D.ssa Serena Clara Recagno*)

Serena Clara Recagno
20.06.2025 18:06:27
GMT+02:00

Allegato:
- prot. Arpal n. 5785 del 26/02/2025 e relativi allegati

Estensore: M. Gambetta/M. Antola

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani

Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0005785.26-02-2025 h.11:16
c_d969.Comune di Genova - Prot. 21/06/2025.0299898.E

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

  c.a. Arch. Dott.ssa Elisa Furfaro
  elisa.furfaro@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo Arpal S1021 – Interventi di riassetto, riorganizzazione incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del Comune di Genova.

Proponente: Comune di Genova (GE)

In riferimento alla nota pervenuta da Regione Liguria nr. Prot. 2024-86717 del 17-02-2025, assunta in Arpal con prot. 4774 del 17-02-2025, con cui si richiede un contributo istruttorio a seguito dell'invio da parte del proponente di ulteriori documenti integrativi conseguentemente alla consultazione dei contributi istruttori pervenuti nella fase pubblica, si trasmette a seguire quanto rilevato per le componenti ambientali esaminate.

✓ **Qualità dell'aria**

Dall'esame della documentazione e delle integrazioni fornite, si ritiene che gli impatti derivanti dal progetto sulla qualità dell'aria possano essere considerati poco significativi.

Dovranno comunque essere adottate tutte le misure di mitigazione necessarie a limitare al massimo le emissioni di polveri ed il loro trascinamento sulla viabilità ordinaria, inclusa la copertura dei cassoni dei mezzi pesanti per il trasporto di materiali sciolti. Inoltre si ritiene necessario che, in caso di insorgenza di criticità legate alla polverosità presso i recettori, il proponente dovrà provvedere ad installare, di concerto con Arpal, strumentazione idonea ad effettuare il monitoraggio delle polveri aerodisperse presso i recettori, per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione.

✓ **Rumore**

Per quanto riguarda la matrice rumore non si ritiene necessario formulare osservazioni.

✓ **Biodiversità**

Per la matrice biodiversità terrestre non si ritiene necessario formulare osservazioni.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Coordinamento Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- ✓ Gestione del materiale da scavo

In merito alla gestione del materiale da scavo, si rimanda al parere specialistico allegato, All.1 ARPAL.PROT INTERNO.2025.0000161.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti,

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Coordinamento Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Marco Barbieri)

Firmato
digitalmente da
MARCO
BARBIERI

CN = MARCO
BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

Allegato: All.1 ARPAL.PROT INTERNO.2025.0000161

Estensore Provvedimento: Tatiana Sammartano con il contributo di Monica Beggiato, Serena Recagno, Marta Gambetta, Alessandro Conte, Federica Debarbieri, Daniela Caracciolo, Stefano Ferretti.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Coordinamento
Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

arpal . ARPAL . PROT I NTERNO. R. 0000161. 25- 02- 2025 h. 16: 27

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione scientifica
U.O. Pianificazione strategica e
Coordinamento Valutazioni Ambientali
SEDE

OGGETTO: S1021. Interventi di riassetto, riorganizzazione incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del Comune di Genova. Contributo istruttorio

In riferimento alla nota di Regione Liguria rif.: S1021 Class./Fasc. 2024/13.17.1/42, assunta a prot. Arpal n. 4774 del 17.02.2025, con la quale viene richiesto un contributo sui nuovi documenti integrativi trasmessi dal proponente, si precisa quanto segue.

Si prende atto che, per la realizzazione del ripascimento lungo il tratto di costa compreso tra il depuratore di Vernazzola e la Società Sportiva Sturla previsto nel Primo Lotto, si utilizzeranno 10.000 mc di materiale derivante da cava (e non quello derivante dai lavori di scavo della galleria dello scolmatore del T. Bisagno), con le stesse caratteristiche granulometriche di quelle già approvate nel precedente progetto.

Si ribadisce pertanto che tale materiale dovrà essere sottoposto ad una caratterizzazione secondo quanto previsto dalla D.G.R 95/17 "*Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi stagionali di ripascimento degli arenili*", ai fini della valutazione di compatibilità ambientale, da effettuarsi da parte dello scrivente settore.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore
Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(*D.ssa Serena Clara Recagno*)

Serena Clara Recagno
ARPAL
Dirigente
25.02.2025 17:17:49 GMT+02:00

Estensore: M. Gambetta

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani

Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

c_d969.Comune di Genova - Prot. 19/06/2025.0295631.E

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
POLITICHE ABITATIVE,
TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Costiero

Oggetto: Comune di GENOVA (GE).
Rif. CDS 03/2025
Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis e ss della L. n. 241/1990 e s.m. e i. per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla".

DETERMINAZIONE di ASSENSO al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Class. 2025/11.6.8/149
Pratica n. 45.660

Al Comune di GENOVA
Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia n.1
161149 GENOVA (GE)
comunegenovapostemailcertificata.it

p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per la
Città Metropolitana di Genova
e la Provincia di La Spezia
Via Balbi, n. 10
16126 GENOVA (GE)
sabap-met-ge @pec.cultura.gov.it

Al Settore regionale
Ecosistema
Costiero e Acque
SEDE

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. 0227527.U del 14.05.2025, qui pervenuta via pec, assunta a prot. n. 2025-0245779, pari data, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m. e i., per le opere in oggetto si comunica quanto segue.

Il presente assenso viene espresso per gli aspetti di competenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., ai fini del rilascio della pertinente autorizzazione paesaggistica, ricadente in capo alla scrivente Regione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. g), della legge regionale n. 13/2014 e s.m. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio"), in quanto l'area d'intervento, estesa di fatto a tutto l'arenile, risulta per le varie tratte:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" imposto a norma del D.M. 11.12.1954, emanato ai sensi dell'allora L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, in quanto la fascia costiera fino alla quota di 100 m nel tratto dal torrente Nervi al torrente Sturla ha un notevole interesse pubblico per l'armoniosa combinazione della vegetazione con il vario andamento del terreno, dando luogo ad un complesso di quadri naturali visibili dal mare, dalla Via Aurelia e da altre strade che attraversano la zona;
- assoggettata – per una porzione residuale dell'arenile – al vincolo paesistico-ambientale "specifico", per effetto del D.M. 03.02.2022, emanato ai sensi dell'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, con cui viene individuata la fascia costiera dei nuclei storici di Boccadasse, Capo Santa Chiara, Vernazzola e Sturla, in Comune di Genova, in quanto costituisce un complesso di cose immobili aventi valori storici, culturali, naturali, morfologici, estetici, espressi dagli aspetti e caratteri peculiari ivi

presenti, con particolare riguardo alla percezione visiva dalla costa, alle particolarità morfologiche e paesaggistiche del complesso medesimo, ai punti di vista o belvederi e alle peculiarità dell'edilizia storica degli antichi borghi marinari del levante genovese;

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;
- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. – sub assetto insediativo: "TU" – Tessuti Urbani, disciplinata dall'art. 35 delle relative Norme di Attuazione del P.T.C.P.

Da un esame degli atti viene illustrato che gli interventi richiesti prevedono la realizzazione di:

- un prolungamento del pennello trasversale alla costa posto sul confine di levante della cella interessata dall'intervento, finalizzato ad una riduzione della dispersione verso levante del materiale di ripascimento, con il conseguente riequilibrio della battigia;
- una piattaforma sommersa prevista al largo della spiaggia di Sturla, al fine di garantire un'ulteriore protezione della costa, mitigando l'azione erosiva causata dal moto ondoso.

Per i suddetti interventi il Settore regionale Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile con decreto del Dirigente n. 2227 del 25.03.2025 non ha ritenuto necessario l'avvio del procedimento di assoggettabilità alla VIA.

L'intervento proposto, finalizzato alla realizzazione di un'opera di difesa della costa e di protezione di costruzioni presenti lungo il litorale, quali la sede della A.S.D. Sportiva Sturla, pur modificando il profilo della costa non è tale da alterarne in maniera significativa la sua percezione, anche in considerazione della presenza, nelle immediate adiacenze, di altre scogliere artificiali alternate ad emergenze rocciose.

Le opere previste risultano pertanto in linea generale compatibili sia rispetto alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico che ai vincoli operanti sull'area, per effetto del D.M. 11.12.1954, del D.M. 03.02.2022, e dell'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., imposti a tutela di valori paesaggistici tuttora presenti.

Al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici, lo scrivente Settore ritiene di prescrivere che:

- i massi da collocare dovranno avere caratteristiche litologiche, cromatiche e dimensionali del tutto simili a quelle degli ammassi rocciosi già presenti nell'ambito in cui verranno disposti, al fine di non creare visibili discontinuità; tale prescrizione dovrà essere rispettata anche per quanto concerne i massi per i quali è previsto il salpamento e potrà essere prevista una flessibilità planimetrica di più o meno 100 cm e, in considerazione della tipologia di struttura, una flessibilità di tipo altimetrica di 50 cm per la parte emersa del pennello.

Pertanto, per quanto sopra espresso, si rende

DETERMINAZIONE di ASSENSO

al rilascio, alle condizioni sopra riportate, dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. nell'ambito della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis e ss. della L. n. 241/1990 e s.m. e i. per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla", nel Comune di Genova GE.

Gli elaborati del progetto di cui alla presente nota, per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica, depositati in formato digitale agli atti del Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Costiero, sono costituiti da:

descrizione	nome file .pdf prot. RL 14.05.2025 pr 0245779 prot. AC 14.05.2025 pr. 227527
Inquadramento Urbanistico	15_PFTE-ELG-SF01_inquadramento_urbanistico
Rilievo Batimetico	16_PFTE-ELG-SF02_Rilievo_batimetico
Salpamenti	17_PFTE-ELG-SP2B_salpamenti
Planimetria sezioni pennello progetto 1° lotto	18_PFTE-REV-ELG-SP3_planimetria_sezioni_pennello_progetto_I_lotto
Ripascimento progetto 1° Lotto	19_PFTE-REV-ELG-SP3B_ripascimento_progetto_I_Lotto
Planimetria sezioni reef progetto 2° Lotto	20_PFTE-REV-ELG-SP04_planimetria_sezioni_reef_progetto_II_Lotto
Relazione tecnica illustrativa	1_PFTE-REV-GEN-01_Relazione_tecnica_illustrativa
Relazione paesaggistica	2_PFTE-REV-GEN-02_Relazione_paesaggistica

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione rilasciata nel contesto del procedimento di Conferenza di Servizi, secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 13/2014 e s.m. In particolare, il titolare dell'autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Costiero la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

I termini di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica decorrono dall'emanazione dell'atto conclusivo del procedimento di Conferenza di Servizi, in osservanza ai disposti di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Copia della presente è inviata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia.

Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente ai fini dell'assunzione della determinazione conclusiva nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m. e i., non seguirà altro specifico provvedimento regionale sotto il profilo paesaggistico.

Resta ferma la necessità che codesta Autorità procedente provveda alla trasmissione allo scrivente Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento.

GN/

Il Direttore Generale
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 18-06-2025 22:47:56
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027

c_d969.Comune di Genova - Prot. 18/07/2025.0355609.E

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e acque

Allegati:

Classif./Fasc. 2021/13.13.1/7-96

Al Comune di Genova

E p.c. Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".

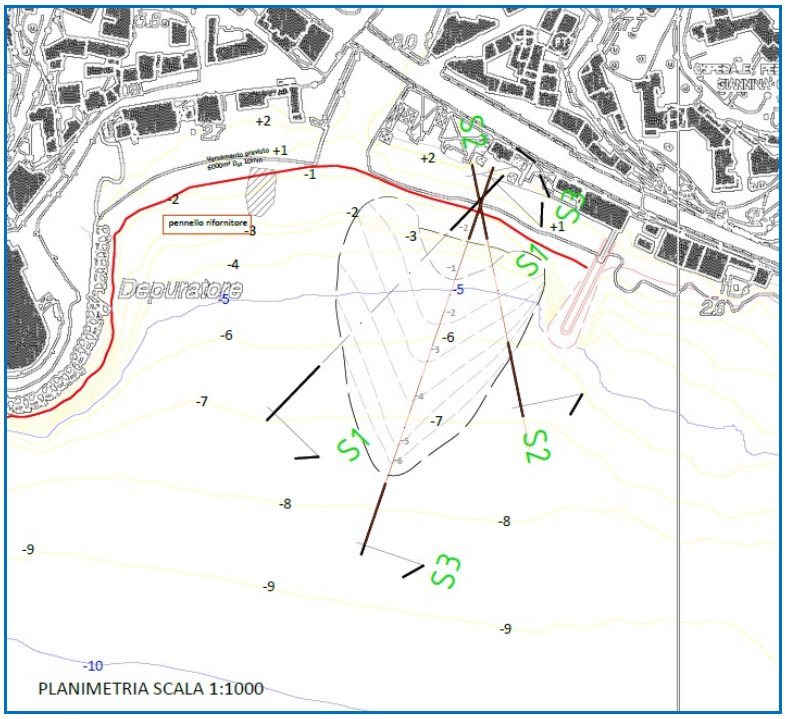
In riferimento alla nota n. 227527 del 14/05/2025, con la quale il Comune di Genova ha inoltrato la convocazione per la conferenza dei servizi in modalità asincrona relativa all'approvazione degli interventi di cui all'oggetto, si segnala quanto segue.

Il progetto in esame è stato sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera b) del D.lgs. n. 152/2006, conclusosi con l'emissione del Decreto del Dirigente n. 2227 del 25/03/2025, con esito di esclusione dalla VIA con condizioni ambientali.
In tale sede lo scrivente ha espresso il proprio contributo istruttorio con nota Prot-2025-127436 del 04/03/2025.
Considerato che la documentazione progettuale presentata in conferenza di servizi risulta essere sostanzialmente la stessa fornita nell'ambito della procedura assoggettabilità alla VIA, ribadiamo il parere espresso in tale sede, che per semplicità riassumiamo di seguito.

Descrizione del progetto

Il progetto è suddiviso in due lotti e prevede la realizzazione di un pennello in massi di III e IV categoria, lungo circa 70 m, situato all'estremo orientale della spiaggia di Sturla (lotto 1) e di una piattaforma dissipativa (reef artificiale) molto estesa in massi di II e III categoria, di forma triangolare, con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m; questa ha la duplice funzione di mitigare l'azione erosiva del moto ondoso sulla spiaggia, e di conseguenza la risalita dell'onda verso le strutture esistenti, e anche di creare onde da surf (lotto 2). Per definire la forma del reef artificiale è stato preso a riferimento il profilo della piattaforma presente nei fondali antistanti la spiaggia di Varazze, adattandolo alla geometria locale della costa ed alla conformazione del fondale.
È previsto, inoltre, il ripascimento dell'arenile, intervento necessario e complementare alla realizzazione delle opere fisse.
Sul litorale di Sturla è già stato approvato, nell'ambito del progetto esecutivo del lotto 2 dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno in Comune di Genova, un progetto che

prevede il riutilizzo del materiale di scavo attraverso un ripascimento semplice della spiaggia principale, con un versamento di 15.780 m^3.
Considerato che il reperimento del materiale dipende dallo scavo della galleria, ed i lavori di quest'ultima hanno subito notevoli ritardi, tanto che al momento non vi è certezza sulle tempistiche di realizzazione, il progetto in esame si è fatto carico di prevedere, in alternativa, il ripascimento dell'arenile con materiale di cava, avente caratteristiche dimensionali e prestazionali analoghe.
Pertanto, nell'eventualità che non fosse disponibile il materiale della galleria scolmatrice al momento della realizzazione delle opere fisse, il ripascimento verrà realizzato con materiale di cava avente dimensione D_{50} = 10 mm (10.000 m^3 nel primo lotto dei lavori e 6.000 m^3 nel secondo lotto).



Planimetria di progetto: pennello, reef e ripascimento

Analisi tecniche contenute nella documentazione progettuale

La documentazione progettuale contiene le indagini batimetriche della spiaggia emersa e sommersa, i campionamenti sedimentologici, l'analisi della variazione della linea di riva nel tempo, le analisi meteomarine e morfodinamiche, i dimensionamenti degli elementi costituivi le opere di difesa in progetto, il calcolo della risalita dell'onda sulla spiaggia e lo studio tecnico-naturalistico sui fondali marini.

Analisi meteomarina e calcolo del run-up

Il progetto ha analizzato la risposta della spiaggia di Sturla a fenomeni di allagamento ed erosione costiera, indotti da stati di mare associati a periodi di ritorno pari a 1, 10 e 50 anni.
Per determinare il clima ondoso al largo del litorale di Sturla sono state utilizzate le ricostruzioni numeriche del DICCA, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale, in quanto nell'area in esame non vi sono misurazioni dirette; le analisi sul rischio di allagamento ed erosione sono state effettuate con il modello di calcolo X-Beach.
Lo studio ha analizzato due diverse configurazioni, una relativa allo stato attuale, l'altra relativa allo stato di progetto (ripascimento strutturale, pennello e reef artificiale).
I risultati delle modellazioni effettuate hanno evidenziato come gli interventi progettuali proposti possano mitigare il rischio di erosione costiera ed i fenomeni di allagamento; la struttura del reef artificiale determina un frangimento delle onde ed uno smorzamento dell'energia incidente, con l'effetto di avere una minore risalita dell'onda sull'arenile.

Analisi morfo-dinamiche

La progettazione si basa su un rilievo morfologico della spiaggia emersa e sommersa, quest'ultimo effettuato tramite metodologia multibeam, eseguiti nel marzo 2024.
Per la caratterizzazione sedimentologica sono stati prelevati 19 campioni di spiaggia di cui 12 di spiaggia emersa e 7 di spiaggia sommersa.
I rilievi hanno confermato quanto evidenziato dall'analisi meteomarina, con deriva litoranea prevalente dalla foce del torrente Sturla verso ponente, mentre a levante della foce del torrente Sturla esiste una zona di divergenza che impedisce la formazione di una spiaggia sufficientemente estesa.

Dimensionamenti

Il dimensionamento degli elementi costitutivi il pennello ed il reef artificiale è stato determinato applicando la formula di Mc Cowen, utilizzando come onda di progetto quella che frange al piede delle strutture.
Da calcoli è emersa la necessità di utilizzare massi di IV categoria di peso oltre le 7 ton per il pennello e massi di III categoria per la mantellata esterna e massi di II categoria per il nucleo del reef artificiale.

Aspetti ambientali

Dal punto di vista ambientale è stato condotto, nel 2024, un rilievo bio-naturalistico finalizzato a valutare la compatibilità dell'intervento con gli habitat marini (Elaborato PFTE-R-AMB-12 del 18/07/2024). Tale rilievo è stato realizzato attraverso osservazioni in immersione effettuate lungo 3 transetti nei fondali interessati dalla realizzazione delle opere in progetto. L'indagine ha permesso di verificare l'assenza di habitat di pregio.
Il pennello sarà realizzato mediante l'impiego di mezzi terrestri, il ripascimento avverrà da terra (pennelli imbonitori) mentre la realizzazione del reef avverrà da mare mediante l'impiego di un pontone.
È stato presentato un piano di monitoraggio naturalistico (elaborato PFTE REV GEN 10 del 03/02/2025).

Esito dell'istruttoria tecnica

Gli studi effettuati hanno messo in evidenza come l'azione combinata di opere di difesa fisse e versamento di materiale di ripascimento, con avanzamento della linea di riva, possano mitigare il rischio di erosione e di allagamento.
Il reef artificiale consente una schermatura ed una difesa delle zone che si trovano a tergo, determinando un frangimento delle onde ed uno smorzamento dell'energia incidente.
In sede di procedura di assoggettabilità alla VIA, abbiamo chiesto di individuare anche altre configurazioni progettuali che perseguissero l'obiettivo della difesa costiera, oltre a quella proposta, per un confronto in termini di costi e benefici; la richiesta era dettata soprattutto dal fatto che l'opera sommersa presentasse un costo notevole e molto maggiore rispetto ad un'opera di difesa classica, con analoghe funzioni di difesa.
A tal riguardo il proponente ha specificato che "*la realizzazione del reef artificiale ha costi più elevati rispetto ad una opera di difesa classica (isola, secca o barriera sommersa), ma il sovrapprezzo da sostenere si può giustificare con l'indotto che si verrebbe a creare, specialmente nei periodi invernali, dovuto alla presenza degli sportivi*".
Valutato che il reef assolve alla funzione di opera di difesa che frange l'onda e riduce l'energia incidente, prendiamo atto di quanto indicato dal proponente circa la volontà di mettere a disposizione degli utenti un'opera per una pratica sportiva che garantirà l'affluenza di visitatori anche al di fuori della stagione estiva, aumentando di fatto lo sviluppo del territorio.

Sotto il profilo della tutela degli habitat marini si specifica quanto riportato di seguito:

- la natura dei materiali immersi ai fini della realizzazione delle opere strutturali, costituiti da materiale litoide di grande pezzatura, si ritengono compatibili con la tutela dell'ecosistema marino;
- nel caso non sia possibile utilizzare il materiale proveniente dallo scavo della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno, già approvato e soggetto a prescrizioni, l'eventuale materiale di cava utilizzato dovrà essere sottoposto alle stesse condizioni e quindi a verifica di compatibilità ambientale sia sotto il profilo

chimico sia granulometrico da parte di ARPAL; in particolare, i valori di pelite non dovranno essere superiori al 5%;

- in relazione alle operazioni di ripascimento previste dal presente progetto, si ritiene opportuno che sia realizzato un monitoraggio visivo della torbidità e dei solidi sospesi nell'intorno dell'area di intervento; il monitoraggio, con particolare riferimento alla realizzazione dei pennelli imbonitori, dovrà essere finalizzato a verificare l'assenza di dispersione di sedimenti al di fuori dell'area di intervento, nel caso in cui il plume di torbida sia rilevabile a distanze superiori a 100 metri dall'area oggetto dei lavori, le operazioni dovranno essere immediatamente interrotte fino al ripristino delle condizioni ante operam;
- le praterie di *Posidonia oceanica* comprese nella ZSC con codice IT 1332576 "Fondali Boccadasse-Nervi" si trovano ad una distanza minima di circa 150 m dal sito di intervento; al riguardo, si ritiene opportuno che siano eseguite le attività di monitoraggio previste dal piano di monitoraggio naturalistico presentato (elaborato PFTE REV GEN 10 del 03/02/2025). Il suddetto PMA prevede campagne a cadenza triennale, si ritiene però necessario che sia effettuata anche una prima campagna di monitoraggio ante-operam, per la determinazione delle condizioni di riferimento;
- durante le operazioni di ormeggio o ancoraggio dei mezzi nautici utilizzati, qualora le stesse interessino aree limitrofe o corrispondenti a fondali caratterizzati dalla presenza di *Posidonia oceanica*, dovranno essere messi in atto opportuni accorgimenti, se necessario anche tramite l'ausilio di operatori subacquei, per evitare danni meccanici alle aree marine colonizzate dalla presenza di tale target di pregio.

Si rileva altresì che non sono stati condivisi gli elaborati presentati in fase di Verifica di assoggettabilità a VIA in cui venivano specificate le caratteristiche e le modalità di gestione della prevista pista di cantiere sulla spiaggia e le riprese video ROV citate nell'elaborato PFTE-R-AMB-12 del 18/07/2024; a tale proposito, si specifica che per l'espressione del presente parere, per questi aspetti, si fa riferimento a quanto presentato nel sopra citato procedimento di VIA.

Conclusioni

Esaminati gli elaborati progettuali riteniamo la documentazione prodotta sufficiente per poter esprimere un parere favorevole riguardo alla fattibilità delle opere in progetto, in merito all'efficacia dell'intervento e della salvaguardia delle acque e degli habitat marini, ferme restando le seguenti condizioni:

- nel caso di utilizzo di materiale di cava, Arpal dovrà esprimere parere preventivo e vincolante sulla compatibilità ambientale del materiale utilizzato per il ripascimento; i valori di pelite non dovranno essere superiori al 5%;
- siano realizzate le attività di monitoraggio secondo le modalità e le tempistiche previste nell'elaborato "PFTE REV GEN 10 del 03/02/2025"; dovrà inoltre essere effettuata una campagna di monitoraggio ante-operam, per la determinazione delle condizioni di riferimento; in relazione la monitoraggio post-operam, dovrà essere realizzata almeno una campagna di monitoraggio al termine di ciascun lotto di intervento; gli esiti di tali monitoraggi dovranno essere trasmessi al Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria e all'ARPAL entro 30 giorni dalla loro effettuazione;
- sia realizzato un monitoraggio visivo della torbidità e dei solidi sospesi nell'intorno dell'area di intervento di realizzazione dei pennelli imbonitori finalizzato a verificare l'assenza di dispersione di sedimenti al di fuori dell'area di intervento, nel caso in cui il plume di torbida sia rilevabile a distanze superiori a 100 metri dall'area oggetto dei lavori, le operazioni dovranno essere immediatamente interrotte fino al ripristino delle condizioni ante operam. Gli esiti di tale monitoraggio dovranno essere trasmessi al Settore Ecosistema Costiero e Acque entro 30 giorni dal termine dei lavori;
- durante le operazioni di ormeggio o ancoraggio dei mezzi nautici utilizzati, qualora le stesse interessino aree limitrofe o corrispondenti a fondali caratterizzati dalla presenza di *Posidonia oceanica*, dovranno essere messi in atto opportuni accorgimenti, se necessario anche tramite l'ausilio di operatori subacquei, per evitare danni meccanici alle aree marine colonizzate dalla presenza di tale specie.

In relazione alla Valutazione di Incidenza – fase di Screening per la Zona Speciale di Conservazione con codice IT 1332576 “Fondali Boccadasse-Nervi” si rappresenta che la stessa è stata rilasciata nell’ambito del procedimento di Screening concluso con DD n. 2227/2025.

In relazione al ripascimento, qualora, prima dell’inizio dei lavori, vi sia la disponibilità di impiegare un quantitativo maggiore di materiale rispetto ai 16.000 m^3 indicati a progetto, le quantità eccedenti dovranno essere rivalutate dal Settore Ecosistema Costiero e Acque per gli aspetti di competenza.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 17-07-2025 15:15:15
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SACCGV/saccgv

Direzione Generale Ambiente - Via D’Annunzio, 111 – Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Alesso Simone
tel. 010/548 4669 - E-mail: simone.alesso@regione.liguria.it

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0339829
del 09/07/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2024/13.12.4.0.0/95
Allegati -

c_d969.Comune di Genova - Prot. 09/07/2025.0338025.E

Comune di Genova
Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
comunegenova@postemailcertificata.it

E p.c.

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Settore Ecosistema Costiero e Acque

U.O. Assetto del Territorio

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

SEDE

OGGETTO: (GCS003296) Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "Interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova.

Proponente: Comune di Genova.

Vs. rif. CDS 03/2025

Non competenza

In riferimento alla Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. 227527 del 14.mag.2025, acquisita al protocollo regionale al n. 2025-0245779 in pari data, visti gli elaborati progettuali, assunti a repertorio interno prot-2025-0264988, successivamente integrati da elaborati scaricati dalla nota prot 296882 del 19.giu.2025, acquisita al prot-2025-0307221 in data 20.giu.2025, si comunica che lo scrivente Settore non ravvisa alcun profilo di competenza in merito al progetto in esame.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Dott. Ing. Cinzia Rossi)

Firmato digitalmente da: CINZIA ROSSI
Regione Liguria
Firmato il: 09-07-2025 16:12:07
Certificato valido dal 11-06-2023 al 11-06-2026

RSS/GRN
\\regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Conferenze_Servizi\2025\Genova\GCS003296_GRN_sturla\GCS003296_Non_Comp.docx

Spett.le
COMUNE di GENOVA
Direzione di Area Progettazione e
Pianificazione Territoriale
Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia, 1 - 16149 Genova
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Oggetto: **CDS 03/2025 - Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.**
Approvazione della variante del progetto di fattibilità tecnico-economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del Comune di Genova".

Parere IRETI Gas S.p.A.

Sulla base della documentazione pervenuta si informa che nell'area interessata dagli interventi non è presente la rete gas gestita dalla Scrivente.

IRETI Gas S.p.A. esprime pertanto il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo ma si invita il Committente delle opere in oggetto a consultare le ns. cartografie presenti sul portale ed alle quali potrà accedere, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, mediante il collegamento https://sottoservizi.gruppoiren.it.

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per. Ind. Guido Costigliolo al n. 335.79.88.167.

Distinti saluti.

IRETI GAS S.p.A.
Distribuzione Gas Liguria
Ing. Fabio Fiasella Garbarino

c_d969.Comune di Genova - Prot. 15/05/2025.0230803.E

c_d969.Comune di Genova - Prot. 30/05/2025.0258968.E

Iren Acqua S.p.A.
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova
Capitale Sociale i.v. Euro 19.203.420,00
Registro Imprese CCIAA di Genova,
C.F 01965360991 - REA: GE-448673 (CCIAA GE)

www.irenacqua.it - irenacqua@pec.gruppoiren.it
Società partecipante al Gruppo IVA Iren S.p.A.
Partita IVA del Gruppo 02863660359
Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

ME001087-P del 30/05/2025

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale
Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia, 1 – 16149 Genova
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Oggetto: **CDS 03/2025 - Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990. Approvazione della variante del progetto di fattibilità tecnico-economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del Comune di Genova".**

Parere Iren Acqua S.p.A.

Sulla base della documentazione pervenuta si informa che nell'area interessata dagli interventi non sono presenti reti idriche o fognarie gestite dalla Scrivente.

IREN Acqua S.p.A. esprime pertanto il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo ma si invita il Committente delle opere in oggetto a consultare le ns. cartografie presenti sul portale ed alle quali potrà accedere, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, mediante il collegamento https://sottoservizi.gruppoiren.it.

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per. Ind. Guido Costigliolo al n. 335.79.88.167.

Distinti saluti.

Direttore Operations
(Ing. Sandro Fara)

Grids Italia
Area Regionale Piemonte Liguria
Unita' Territ. Genova - Unita' Tecnici 1

Via Domenico Cimarosa 4 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051

E-DIS-16/05/2025-0569435

COMUNE DI GENOVA
comunegenova@postemailcertificata.it

DIS/MNO/PIL/UT-GE/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: EDIS91160665 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)
Prot. 14/05/2025.0227527.U - Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990. CDS 03/2025 Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto e alla Vostra comunicazione prot 14/05/2025.0227527.U, si comunica che e-distribuzione S.p.a. esprime il seguente parere in merito all'approvazione del progetto oggetto della conferenza.

PARERE: Positivo

Per quanto riguarda gli impianti di competenza e-distribuzione S.p.a. (Cabine Primarie AT/MT, Cabine secondarie MT/BT, linee elettriche di prima classe o di seconda classe), eventuali interferenze con le opere/infrastrutture oggetto della conferenza, per i quali non sarà possibile rispettare le distanze di sicurezza di cui al D.M. del 24/11/1984 e alle norme CEI 11-17, evidenziamo fin d'ora la necessità di informarci in quanto trattasi di rete in esercizio ed in tensione .
Si ricorda, infatti, che la scrivente società, è concessionaria, in base al decreto 13.10.2003 del Ministero delle attività produttive, dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica. In forza di tale concessione, ogni intervento assume carattere di pubblica utilità ed è necessario a garantire la fornitura del servizio di distribuzione dell'energia elettrica.
Le interferenze individuate dovranno essere rilevate dal progettista del proponente e riportate su cartografia digitale georeferenziata, formulando adeguata richiesta di spostamento indirizzata a:

e-distribuzione : casella postale 5555 - 85100 POTENZA
Contact Center : 803500
Pec : e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Poniamo, inoltre, all'attenzione del proponente le disposizioni del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed in particolare:

- sull'articolo 83 che vieta l'esecuzione di lavori in vicinanza di linee elettriche con parti attive non protette,

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- sull'articolo 117 che definisce le precauzioni da adottarsi nel caso in cui sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

Evidenziamo che per eventuali richieste di fornitura di energia, il proponente dovrà far riferimento ai TRADER presenti sul mercato.

Per eventuali chiarimenti su aspetti tecnici di dettaglio dell'opera, sopralluoghi, modalità di richiesta di fornitura di energia elettrica di cantiere e di nuove connessioni elettriche, predisposizione di opere necessarie alle forniture di energia elettrica, nonché per l'eventuale predisposizione di impianti per la posa di reti in fibra ottica, restiamo a disposizione del proponente.

Cordiali Saluti

Anna Chiara Fisichella
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

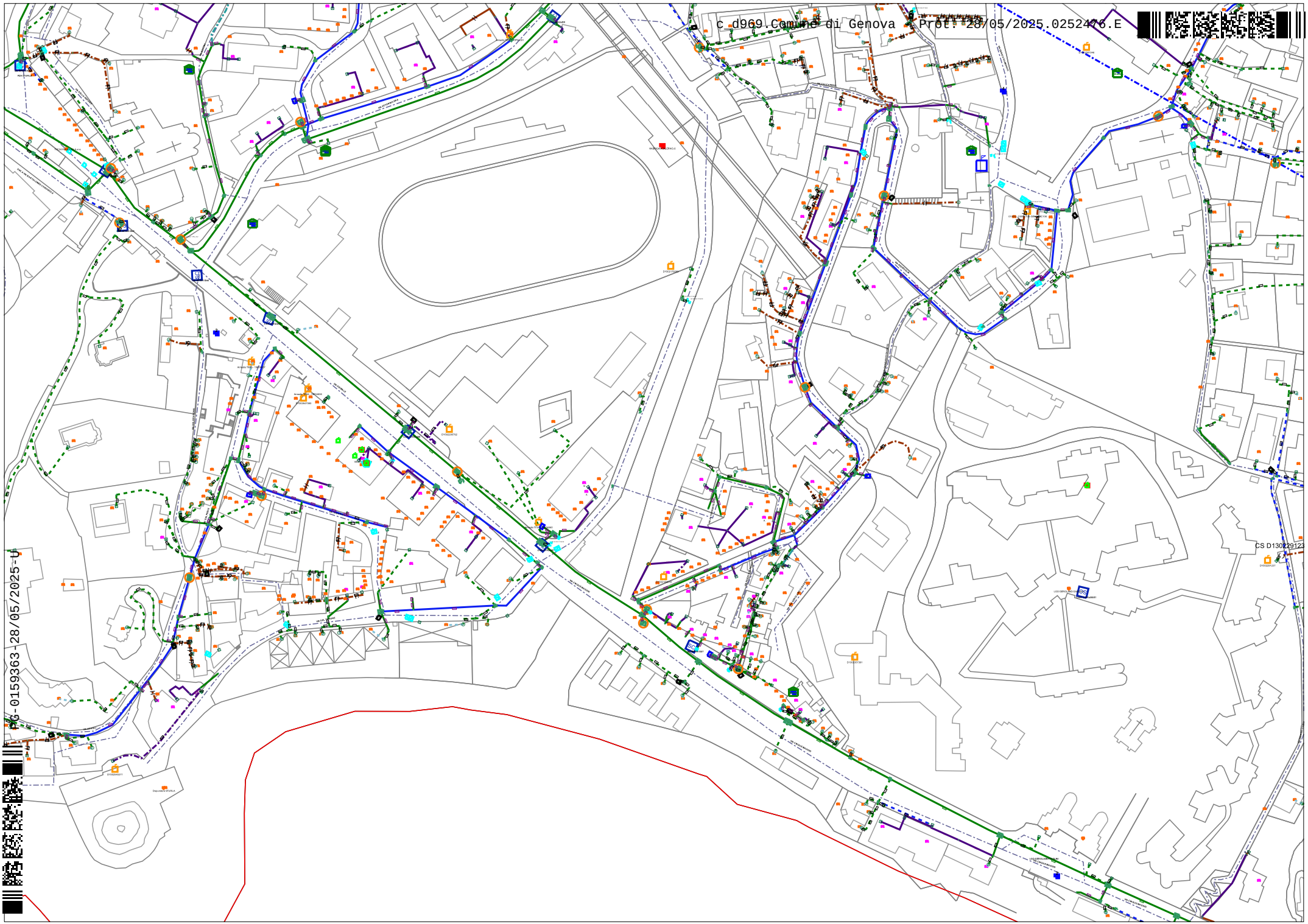
Buongiorno,

in allegato le planimetrie relative alle nostre tubazioni sono segnalate con riga continua verde in scavo tradizionale a cielo aperto, con una profondità indicativa di 60 cm. estradosso su marciapiede e circa 1 metro estradosso in carreggiata, sono sotto strada in cavidotti propri come l'infrastruttura segnalata con linee blu eseguite con tecnica di mini trincea e con estradosso in deroga al massimo di circa 30 cm., mentre le linee continue azzurre sono infrastruttura di altro operatore dove Open Fiber poterebbe essere presente con i propri cavi , potrebbero essere contenute in tubi corrugati o rigidi, in questo caso non possiamo segnalare la profondità e la tipologia di scavo, in quanto abbiamo dei contratti in IRU appunto con altri operatori; per le ispezioni, non abbiamo collettori, ma abbiamo pozzetti e/o camerette, raffigurate con dei punti marcati sulle linee, mentre con linee tratteggiate sono indicate le nostre tubazioni in progettato oppure eseguite da poco e non ancora caricate definitive a sistema, comunque si precisa che la posizione dei sottoservizi indicata in planimetria è puramente indicativa come le profondità segnalate in precedenza e che la posizione effettiva in campo andrà verificata tramite puntuali assaggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo.

Saluti

Coordinamento Open Fiber

c_d969.Comune di Genova - Prot. 28/05/2025.0252476.E



PG-0159363-28/05/2025-U

Buongiorno,

In riferimento alla Vs. comunicazione pari oggetto, con la presente BT Italia S.p.A. comunica che nelle zone interessate dai lavori sono presenti impianti di proprietà , come da planimetrie allegate.

Si rilascia nullaosta condizionato alle risoluzioni delle possibili interferenze.

Cogliamo, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva "saggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile.

Resta altresì inteso che, al di là di quanto comunicato, i terzi che intervenendo nel sottosuolo cagionino danni agli impianti della nostra Società, saranno tenuti al relativo risarcimento

Restando a disposizione per ulteriori od eventuali chiarimenti porgiamo

cordiali saluti

Guglielmo BAMBARA

BT ITALIA

Field Services Operations | Coordinamenti Servizi

Tel: +39 010 4206101 | Mob: +39 348 6971887

This email contains information from BT Italia S.p.A., which may be privileged or confidential.
It's meant only for the individual(s) or entity named above. If you are not the intended recipient, note that disclosing, copying, distributing or using this information is prohibited.
If you have received this email in error, please let me know immediately on the email address above.
We monitor our systems, and may record your emails.

BT Italia S.p.A.
Sede Legale e Direzionale: Via Tucidide 14 - Torre 7, 20134 Milano

C.F. e P.IVA: 0495212004

Da: comunegenova@postemailcertificata.it < comunegenova@postemailcertificata.it >
Inviato: mercoledì 14 maggio 2025 12:46
A: btitaliaspa@pec.btitalia.it
Oggetto: Prot. 14/05/2025.0227527.U - Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990. CDS 03/2025 Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "int

L'Amministrazione Comune di Genova [cod. c_d969], Area Organizzativa Omogenea Comune di Genova [cod. c_d969], Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita come Prot. 14/05/2025.0227527.U. Cordiali saluti.

--
Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni provenienti da BT Italia S.p.A, che potrebbero essere riservate o confidenziali. L'informazione è destinata all'uso dei singoli o dell’entità sopra citata. Se non sei il destinatario, qualsiasi divulgazione, copia, distribuzione o utilizzo del contenuto di tali informazioni è vietata.

Per i destinatari interni a BT: Se non siete i corretti destinatari di questa email, siete pregati di inoltrarla al corretto interlocutore. Nel caso non conosciate il corretto interlocutore, per cortesia avvisate via email o telefono il gestore della PEC o la collega indicata nella risposta automatica all’email del gestore.
In nessun caso l’email certificata deve essere reinoltrata alla PEC di BT, per evitare problematiche tecniche di gestione, salvo espressa autorizzazione del gestore della PEC.

BT Italia S.p.A

c_d969.Comune di Genova - Prot. 21/05/2025.0240743.E



D24	D25	D26
C24	C25	C26
B24	B25	B26

CARTOGRAFIA FINALE 'AS BUILT'

LEGENDA

- Pozzetto 125x80 nuova posa SN
- Pozzetto 90x70
- Cassetta in VTR – Fe zancata
- Cassetta in ferro interrata
- Tubi sottoequipaggiati
- Posa di tritubo
- Posa di monotubo
- Interno edifici
- Attraversamento eseguito con tecnica 'no dig'
- Posa aerea
- Posa di corrugato
- Colonna montante
- Cameretta

OGGETTO

TRACCIATO INFRASTRUTTURA

DATA	DISEGNATORE	APPROVATO

NOME FILE

RETE ALBACOM LEVANTE

Proprieta'

SasterNet

SCALA

1:1000

FiberCop

FOL Liguria
Via Bartolomeo Bianco, 1
16127 Genova

Spett.le
Comune di Genova
Direzione di Area
Progettazione e Pianificazione Territoriale
Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia, 1
16149 Genova

Oggetto: *Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990. CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".*
Rif.: CDS 03/2025 Trasmissione documentazione integrativa e riattivazione termini.

In riferimento al progetto di cui in oggetto, si informa che per la scrivente Società nulla osta all'esecuzione dei lavori previsti.

Da verifica planimetrica risultano possibili interferenze con infrastrutture e cavi sottomarini nelle zone in cui raggiungono il litorale; è pertanto necessario procedere ad una verifica con intervento dei nostri tecnici per segnalare sul posto i tracciati delle infrastrutture esistenti.

Nell' eventualità che i lavori dovessero interessare le attuali sedi di posa dei nostri impianti, e questi dovessero essere necessariamente spostati o diversamente collocati, i relativi oneri saranno affrontati nelle sedi opportune.

Per eventuali chiarimenti Vi preghiamo di contattare il nostro referente Sig. ONESTI Alberto tel. +39 3316019185 alberto.onesti@telecomiitalia.it.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

f.to

Ing. Roberto MIRRA

energy to inspire the world

Prot. EAM100027
Genova 15/05/2025

Comune di Genova
Via di Francia 1 - 16149 Genova
Pec: comunegenova@postemailcertificata.it

Trasmessa a mezzo PEC/Raccomandata RR

Oggetto: CDS 03/2025 Litorale Sturla

Progetto CDS 03/2025 in Comune di Genova

Con riferimento alla Vostra nota Prot. Prot. 14/05/2025.0227527.U del 14/05/2025, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che all'interno della fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Genova

Manager
LUCA LANZAROTTI

Business Unit Asset Italia
Distretto Nord Occidentale
Trasporto
Manager Centro di Genova
Luca Lanzarotti

snam rete gas
Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI) Italia
Tel. centralino + 39 02.3703.1
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".
Rif. obbl. da citare nella corrispondenza CDS 03/2025

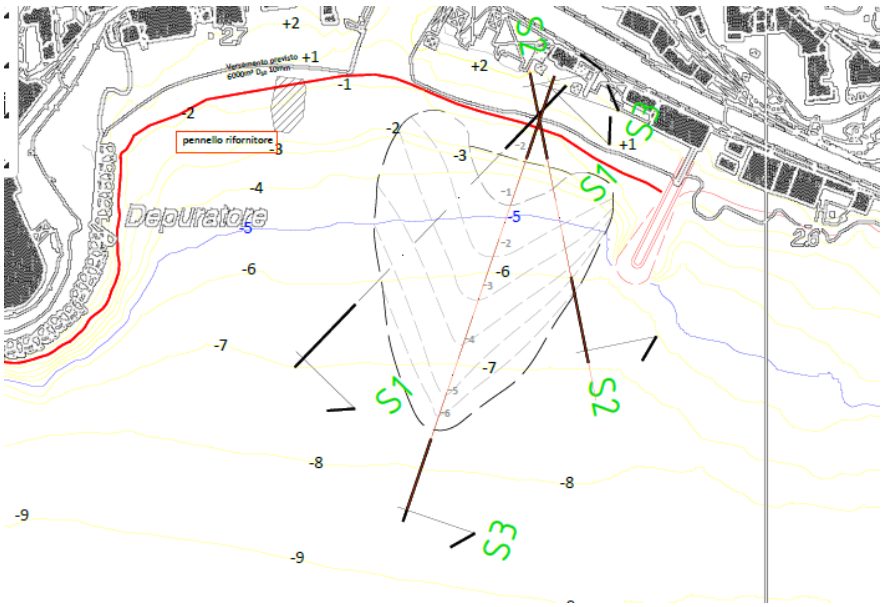
Relazione Urbanistica

Premessa

Su istanza pervenuta con nota prot. n. 216127 del 08/05/2025, da parte del RUP arch. Roberto Valcalda della Direzione Programmazione e Attuazione Opere Pubbliche – Opere Idrauliche, è stato indetto il procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto in oggetto.

Descrizione dell'intervento

L'intervento è localizzato nel litorale di Sturla e riguarda principalmente opere ubicate a mare e lungo la linea di costa. Il progetto prevede in particolare la realizzazione di un pennello a mare, realizzato con massi di III e IV categoria e lungo circa 70 m, situato all'estremo orientale della spiaggia di Sturla, e di una piattaforma dissipativa (reef artificiale) di forma triangolare, con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m; tra le opere è previsto inoltre il ripascimento dell'arenile.



Disciplina urbanistica

L'ambito di intervento risulta assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza, Titolo I, D.Lgs 42/2004, per tali specifici aspetti si rimanda alla determinazione di assenso al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica rilascia da Regione Liguria – Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Costiero assunta a protocollo n. 0295631 del 19/06/2025

e alle valutazioni emesse dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Liguria con nota assunta a protocollo n. 481314 del 29/09/2025.

L'Assetto Insediativo del P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990, comprende l'area dell'arenile in Tessuto Urbano (TU), ambito 53G. Le norme di attuazione di detto piano, all'art. 38, indicano che, trattandosi di parti di territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica e autonoma disciplina paesistica; l'area ricade parzialmente in ambito delle Strutture Urbane Qualificate (SU), disciplinate dall'art. 35 delle relative Norme di Attuazione che le definisce come "assoggettate al regime normativo di MANTENIMENTO il cui obiettivo della norma è quello di evitare che vadano perdute quelle testimonianze dell'assetto preesistente che hanno resistito a trasformazioni urbanistiche radicali e che contribuiscono a determinare la qualità ambientale della struttura urbana attuale. Non sono pertanto consentiti interventi che compromettano l'identità e l'identificazione di tali testimonianze e la leggibilità dell'assetto territoriale preesistente a cui esse rinviano". L'immobile è inquadrato in Ambito 53G – Genova "Centro Urbano" che per l'assetto insediativo è sottoposto al regime di Consolidamento che richiede di prevedere interventi di riqualificazione dei tessuti esistenti, attraverso la valorizzazione di spazi urbani qualificati ed il recupero della leggibilità dell'organismo urbano.

Il tipo di intervento non rileva ai fini del Vincolo aeroportuale (art. 707 commi 1, 2, 3 e 4 del Codice della Navigazione).

Per quanto riguarda gli aspetti idraulici e di ottemperanza al PGRA si rimanda al parere degli uffici competenti.

Con riguardo al vigente PUC, l'Assetto Urbanistico inquadra parzialmente l'area di intervento in ambito ACO-L. - Fronte mare di Sturla.

L'intervento si configura come Opera Pubblica di interesse generale ed è pertanto ammesso in ogni ambito di PUC.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra argomentato, l'intervento che si sostanzia nella realizzazione di opere a mare finalizzate all'aumento della resilienza del litorale, risulta ammissibile e pertanto, limitatamente agli aspetti di competenza, si valutano favorevolmente le opere proposte. Si auspica che all'interno della progettazione esecutiva venga prevista la messa in sicurezza del pennello in calcestruzzo presente sulla spiaggia che versa in condizioni di degrado.

A.Q.

6 ottobre 2025

Il Funzionario Tecnico
Arch. Cinzia Avanzi
(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI GENOVA

Direzione Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi

OGGETTO: **CDS 03/2025.** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990. **Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova**".
(Rich. Comune di Genova - Direzione Programmazione e Attuazione Opere Pubbliche - Opere Idrauliche c.a. RUP Arch. Roberto Valcalda)
NULLA OSTA

In riferimento alla Vs. nota prot. Prot. 14/05/2025.0227527.U, dall'esame della documentazione progettuale trasmessa con la nota medesima, si rileva quanto segue:

- il progetto in esame, che riguarda la realizzazione di un pennello con massi di III e IV categoria, lungo circa 70 m, situato all'estremo orientale della spiaggia di Sturla (lotto 1), di una piattaforma dissipativa (reef artificiale) molto estesa in massi di II e III categoria, di forma triangolare, con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m e il ripascimento dell'arenile, nella cella litorale di Sturla, nel Comune diGenova;

trattandosi di opere ubicate a mare oltre la linea di costa**, l'area NON risulta mappata nella carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio, a cui fanno riferimento le Norme Geologiche dal PUC 2015** del Comune di Genova il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015 e non classificabile in termini**;** per lo stesso motivo non risulta inquadrabile anche con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio Ambito 14** approvato con D.C.P. n° 66 del 12/12/2002 e s. m. e i. (ultima variante approvata con DSG n°27 del 4/4/2023);

- relativamente alla mappa di pericolosità da dissesti di natura geomorfologica del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (**PAI Dissesti**) adottata nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) con delibera dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale n 39 del 28 marzo 2024 ed entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 8 aprile 2024 **l'area d'intervento NON risulta mappata da detta cartografia.**

Si evidenzia comunque che la componente cartografica regionale dei PdB ex L.183/89 non ha più valore formale e non è più soggetta ad aggiornamenti o modifiche in quanto le mappe di cui all'art. 6 comma 1 della disciplina di piano del "PAI dissesti" costituiscono il riferimento cartografico unico in materia di pericolosità da dissesti di natura geomorfologica;

- con l'adozione delle misure di salvaguardia di cui alla delibera n 40 del 28 marzo 2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e sino all'approvazione definitiva del PAI dissesti, le disposizioni normative dei Piani di bacino *regionale ex L.183/89* continuano comunque ad applicarsi nel settore urbanistico, con specifico riferimento alla definizione delle condizioni di gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica e all'individuazione dei singoli interventi ammessi nelle aree a pericolosità, in coordinamento con la nuova disciplina del PAI

dissesti nelle more dell'emanazione da parte delle singole regioni delle disposizioni concernenti l'attuazione del nuovo PAI dissesti distrettuale;

- analogamente per quanto riguarda l'assetto idraulico, a far data dall'1/01/2024 i Piani di Bacino Stralcio sono superati dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (**PGRA**)che contiene la mappa della pericolosità da alluvione fluviale e costiera; tuttavia **l'area d'intervento non ricade in area mappata**

- l'intervento **non** ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il PFTE redatto dal RTP (Raggruppamento temporaneo di Professionisti – Geoscape Soc. Coop , Studio tecnico Associato Ferri Gazzano) risulta, in particolare, corredato da:

a) *relazione tecnica illustrativa* del luglio 2024 contenente l'inquadramento, il richiamo al rilievo batimetrico e sedimentologico, agli habitat marini, all'evoluzione dellla spiaggia dal 1944, la descrizione del progetto e le modalità operative;

b) *elaborati grafici*;

c) relazione geologica, sedimentologica, geomorfologica e geotecnica del luglio 2024 redatta da Geoscape Soc. Coop., sulla base delle indagini di campionamento e laboratorio, studio dell'evoluzione della linea costiera, rilievi batimetrici, nonché consultazione della banca dati regionale;

Vista la documentazione soprariportata, **nulla osta** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato digitalmente)

2613_litorale_sturla_2025_PFTE_nulla_osta
23/05/2025

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
Via di Francia 1- Matitone 14^ piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria)
ufficiogeologico@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

Addì, 16 luglio 2025
Prot. n. PG/2025/349282

***Fascicolo**: 2025/4.9.2/1*
***Responsabile del Procedimento**: dott. Claudio Bondone*

Spett.
COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia, 1
16149, Genova (GE)

OGGETTO: CDS 03/2025 - TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA
Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990. CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova"

Visti:

- il D. lgs. n. 112 del 31.03.1998 di conferimento alle Regioni delle funzioni in materia di Demanio Marittimo e la successiva Legge Regione Liguria n. 13 del 28.04.1999, con la quale le stesse sono state trasferite ai Comuni;
- la deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria n. 18/2002 è stato approvato il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD);
- le aree del Demanio Marittimo rientranti nelle competenze gestionali del Comune di Genova sono quelle in linea di Costa comprese:
    - a levante tra il confine con il Comune di Bogliasco ed il promontorio di San Nazaro;
    - a ponente tra il rio Lavandè ed il confine con il Comune di Arenzano;
- la D.G.R. n. 1007 del 09.08.2002 con la quale sono state assegnate le funzioni in materia di concessioni del demanio marittimo;

Premesso che:

- In data 14.05.2025 con Prot.n°227527 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona identificata con codice CDS 03/2025, ai sensi dell'Art.14 bis della legge n.241/1990, con la richiesta allo scrivente ufficio di un parere di competenza;
- Il progetto di fattibilità tecnico-economica oggetto della suddetta c.d.s. decisoria riguarda interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla mediante la realizzazione di un "pennello di contenimento" e di un "reef artificiale" in ambito demaniale marittimo di competenza del Comune di Genova;

- L'area interessata dal progetto di cui sopra è totalmente ricompresa nella "cella litorale Sturla" e confina con aree demaniali assentite mediante licenza a soggetti privati;
- In data 19.06.2025 con Prot.n°295542, è stata trasmessa dalla Direzione Programmazione e Attuazione Opere Pubbliche-Opere Idrauliche documentazione integrativa progettuale richiesta dal Comando Zona Fari Alto Tirreno/Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Genova con nota del 26.05.2025 con Prot.n°249255;

Considerato che, per gli aspetti Demaniali Marittimi:

- Relativamente all'interferenza del progetto con i concessionari demaniali marittimi presenti in loco, il proponente si assume l'onere, all'occorrenza, di confrontarsi al fine di accordare soluzioni per minimizzare eventuali criticità;
- Durante la stagione balneare, fatte salve proroghe, è fatto divieto di occupare anche temporaneamente le zone destinate alla balneazione, quindi si ravvede la necessità di concentrare le lavorazioni che interesseranno la spiaggia al di fuori di detto periodo;
- Per la realizzazione d'interventi in ambito demaniale marittimo il Comune di Genova dovrà disporre delle aree su cui dette opere insistono a mezzo di licenza demaniale o consegna, ai sensi rispettivamente degli art. 34 e 36 del codice della navigazione;
- L'esito positivo della presente conferenza di servizi decisoria costituisce altresì esito positivo al rilascio di nuova concessione demaniale marittima di porzione di specchio acqueo finalizzata alla realizzazione dell'opera;
- Lo scrivente Ufficio resta a disposizione per il rilascio di ulteriori titoli demaniali marittimi di propria competenza, qualora dovuti, propedeutici alla realizzazione degli interventi;

Tutto ciò visto, premesso e considerato, per gli aspetti demaniali marittimi di competenza di questo Ufficio si rilascia:

NULLA OSTA

all'approvazione del progetto in oggetto, subordinatamente alle seguenti prescrizioni e adempimenti successivi:

- La porzione di specchio acqueo interessata dall'intervento sarà regolata da apposito atto di concessione o consegna di cui all'art. 36 e 34 del codice della navigazione;
- Le opere da realizzarsi sul demanio marittimo devono essere autorizzate anche ai sensi della vigente normativa in materia. Il proponente dovrà munirsi prima dell'inizio dei lavori di dette autorizzazioni;
- Resta in capo al proponente la gestione di eventuali interferenze dell'opera con i concessionari demaniali presenti nell'area, altresì il presente nulla osta non sostituisce autorizzazione dei concessionari alla riduzione o modifica dei propri titoli concessori;
- Le eventuali pratiche di modifica dei rapporti concessori e i relativi documenti di aggiornamento, come i modelli Ministeriali, restano in capo al soggetto proponente;
- Terminati i lavori dovranno essere consegnati allo scrivente Ufficio i seguenti documenti:

  - Collaudo, Certificati di regolare esecuzione;
  - Rilievo as built in formato dwg, dxf;
  - Eventuale aggiornamento catastale e/o frazionamento;
- Le aree che si rendessero necessarie per la cantierizzazione degli interventi e che potessero interferire/sospendere rapporti concessori in essere a vario titolo, dovranno essere preliminarmente segnalate e comunicate;
- Durante la stagione balneare dovranno essere sospese le lavorazioni interferenti con le zone destinate alla balneazione e le stesse dovranno essere liberate;

Si precisa che il presente parere è rilasciato ai soli fini di competenza per gli aspetti di gestione delle aree demaniali marittime.

Si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Giacomo Chirico
(Documento Firmato Digitalmente)

CHIRICO GIACOMO
2025.07.16 12:17:56
CN=CHIRICO GIACOMO
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102
RSA/2048 bits

Comune di Genova | Area Progettazione e Pianificazione Territoriale |
Direzione Demanio e Patrimonio | Ufficio Valorizzazione del Demanio Marittimo |
Via di Francia, 1 | 16149 Genova |
Tel. 010557.3368-3506-3356-9811-3923 – Fax 0105577154 |
Email. demaniomarittimo@comune.genova.it
PEC : comunegenova@postemailcertificata.it.

COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: **Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".**
Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
Parere Direzione Strade

N° Pratica: **CDS 03/2025**

Alla **Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale**
Pianificazione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi

c.a. Arch. Cinzia Avanzi

Con riferimento alla richiesta in oggetto (prot. 227527 del 14/05/2025) relativa alla richiesta di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova", visti gli elaborati di progetto e le successive integrazioni (prot. 296882 del 19/06/2025), per quanto di specifica competenza, si rileva che l'intervento ricade sulla fascia del litorale, non vi sono pertanto elementi di competenza della presente Direzione Strade.

Considerato l'impatto del cantiere e la notevole movimentazione di materiale prevista, il Settore si riserva di richiedere a fine lavori, previa verifica delle condizioni, la completa risistemazione della pavimentazione di via del Tritone nel caso venisse danneggiata a seguito dell'intervento;

In merito al presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Arch. Angela Imbesi)
FIRMATO DIGITALMENTE

\\comge\dfs1\Facility_Management\E-Settore-Strade\5] PARERI\...\CDS_2025_003_LITORALE_STURLA

Comune di Genova | **Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche** | **Strade** |
Via di Francia 1 | 16149 Genova |
tel 010-5574935 – Fax 010 - 5574945 |
manutenzionestrade@comune.genova.it |

COMUNE DI GENOVA

gm
Risposta a nota prot. 227527 del 14/5/2025
Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
S e d e

Oggetto: CDS 03/2025 – Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 per l' approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla.

Per quanto di competenza nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Si prescrive un'attenta programmazione delle fasi cantieristiche in modo da far circolare i mezzi diretti al cantiere per l'approvvigionamento del materiale in giorni ed orari tali da minimizzare l'impatto sulla circolazione stradale e privilegiando – laddove possibile – modalità di trasporto via mare.

Distinti saluti.

U.O. Progettazione e Pareri
Arch. Pier Ugo Borghi
(documento firmato digitalmente)

P:\Conferenze di Servizi\CDS-03-2025_RigenerazioneLitoraleSturla.docx

COMUNE DI GENOVA

PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

DIREZIONE DI AREA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Ufficio Procedimenti Concertativi
S E D E
Arch. Cinzia Avanzi

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del Comune di Genova".
Indizione Conferenza

A seguito della nota prot. n. 227527 del 14/05/2025, con la quale la Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale – Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi comunica che, vista l'istanza pervenuta con nota prot. n. 216127 del 8/05/2025 da parte del RUP arch. Roberto Valcalda Direzione Programmazione e Attuazione Opere Pubbliche – Opere Idrauliche, si attiva la procedura di Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, e considerato che nelle more del procedimento si richiede anche una valutazione della Direzione scrivente, dopo aver esaminato la documentazione allegata tramite link si riscontra:

– Le porzioni di spiaggia limitrofe alle sponde del torrente Sturla **ricadono** all'interno della **Fascia di inondabilità C (aree ex inondabili)** come definita dal Piano di Bacino Ambito 14 (Sturla), approvato con DCP n. 66 del 12/12/2002, ultima variante approvata con DSG n. 27 del 04/04/2023 entrata in vigore il 03/05/2023, e nelle **Aree a pericolosità da alluvione BASSA (P1) – Dominio fluviale** definite dal PGRA – Appennino Settentrionale ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs 49/2010.

– L'alveo del rio Sturla, che divide in due parti la spiaggia omonima, l'intera spiaggia di Sturla e la spiaggia di Quarto **ricadono** anche tra le **Aree a Pericolosità Idraulica ELEVATA (P3) – Dominio costiero** definite dal PGRA – Appennino Settentrionale ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs 49/2010, come da revisione del 20/12/2021-DCIP 26/21 – Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

Come specificato nella Relazione Tecnico Illustrativa, il PFTE in oggetto, interamente ricadente all'interno del Municipio genovese IX – Levante nel tratto compreso nella cella di Sturla delimitata ad Est da Quinto e ad Ovest dal depuratore di Sturla, riguarda "*[…] interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento di resilienza, e rigenerazione del litorale di Sturla mediante la realizzazione delle opere fisse (pennello di contenimento e realizzazione di reef artificiale) necessarie per un maggior contenimento del ripascimento previsto sul litorale di Sturla nell'ambito dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno*".

Per quanto riguarda le modalità operative viene specificato che "*Per la realizzazione del pennello si prevede di operare da terra sfruttando gli accessi esistenti e muovendosi sulla spiaggia esistente; durante le operazioni la spiaggia sarà interdetta al pubblico.*
Per la realizzazione del Reef si opererà interamente da mare con ausilio di pontone".

In conclusione "*L'intervento* così progettato aumenterà sensibilmente la resilienza della spiaggia di Sturla proteggendo inoltre le strutture della sportiva Sturla soggetta a forti danneggiamenti durante le mareggiate più intense".

Con riferimento a quanto sopra, ricordato che ai sensi dell'art. 75 (Condizioni di gestione del rischio idraulico) della L.R. n. 20/2023 *"Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto […],* entro il 30 giugno 2025 [termine così modificato dalla L.R. 1/2025], ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio *per l'as*setto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)", e considerato che ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino vigenti le opere oggetto della conferenza dei servizi sono consentite in Fascia di inondabilità C mentre, al momento, – in attesa del R.R. – non esistono linee guida per le aree P3 del dominio costiero del PGRA; pertanto, tenuto anche conto che le lavorazioni riguardano comunque opere per le quali non è possibile fornire alcuna prescrizione in merito, la Scrivente Direzione, per quanto concerne la compatibilità del progetto con la pianificazione comunale di Protezione Civile, circa i vincoli di cui all'art. 15 delle Norme di Attuazione dei citati Piani di Bacino e in linea con gli obiettivi del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale approvato con D.P.C.M. 01/12/2022,

NON ESPRIME PARERE

In merito all'intervento in oggetto, ma in considerazione che le lavorazioni di ripascimento ricadono in parte in area inondabile fluviale e, soprattutto, costiera, in fase di cantierizzazione si consiglia che:

- In caso di MAREGGIATA INTENSA (nero mare) come da Bollettino di Vigilanza Meteorologica emesso da ARPAL e dal Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Liguria (consultabile sul sito www. allertaliguria.regione.liguria.it) siano sospese le lavorazioni via mare e non si effettuino neanche le operazioni di ripascimento sulle spiagge.

- Durante la vigenz**a dell'avviso di** MAREGGIATA INTENSA gli eventuali mezzi d'**oper**a presenti sul litorale o in mare siano spostati in luogo sicuro e lì rimangano fino alla **cessazione dell'avviso**.

- Si ricorda inoltre che nel Comune di Genova è attivo un NUMERO VERDE a cui i cittadini possono rivolgersi per ottenere informazioni o per segnalare eventuali criticità: è attivo da lunedì a venerdì nella fascia oraria 7:00-19:00, il sabato dalle 7:00 alle 13:00 e h 24 in caso di ALLERTA GIALLA, ARANCIONE o ROSSA o in caso di EMERGENZA: tel. 800 177 797.

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente
Ing. Irene Marras

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

MARRAS IRENE
2025.05.19 17:01:00
CN=MARRAS IRENE
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102

L'estensore del parere
E.E.A.

COMUNE DI GENOVA

Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale
Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".
Rif. obbl. da citare nella corrispondenza CDS 03/2025

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto si comunica che, presso lo scrivente Ufficio, è stata presentata istanza assunta a protocollo 1921-2025 per la realizzazione di un cavidotto di collegamento interrato, in parte sulla spiaggia ed in parte in mare nei pressi della spiaggia di Sturla.

In particolare il cavidotto giungerà sul lato destro dell'alveo del torrente Sturla, attraversandolo trasversalmente fino a raggiungere la camera di ispezione che sarà posizionata nel parcheggio comunale all'aperto ubicato in Via del Tritone 1, da qui il tracciato proseguirà fino al Data Center ubicato in Via Isonzo.

Allo stato attuale l'istanza risulta essere in fase di esame da parte degli Enti/Uffici invitati alla Conferenza dei Servizi indetta in data 4.3.2025 nota prot. 102670.

Restando a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Riccardo Ghigino
(Firmato digitalmente)

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990.
CDS 03/2025 – Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito degli "interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del comune di Genova".

ELENCO ADEMPIMENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.-1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme
Prima di iniziare i lavori acquisire presso la competente Divisione Territoriale autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico
La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata alla Direzione Pianificazione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi (indicare rif. CDS 03/2025)
Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri
In riferimento alle prescrizioni contenute all'interno delle valutazioni degli Enti e Uffici che si sono pronunciati sul progetto, si richiede che, entro l'inizio dei lavori, sia fornito riscontro all'ufficio richiedente e per conoscenza alla Direzione Urbanistica-Ufficio Procedimenti Concertativi, anche attraverso l'invio di opportuni elaborati.
Prima di iniziare i lavori, presentare, presso lo Sportello Unico dell'Edilizia, Denuncia delle opere strutturali in calcestruzzo armato/struttura e in zona sismica (D.P.R. 380/2001 e L.R. 29/83), preso atto che con D.G.R. n. 1107/2004 e s.m.i. sono state definite le procedure per la presentazione di progetti e i criteri per l'espletamento dei controlli in zona sismica e tenendo presente che in base alla D.G.R. n. 216 del 17.03.2017 è stata rivista ed aggiornata l'elencazione e la classificazione sismica del territorio regionale. In base a tale classificazione, l'area oggetto di intervento ricade in zona sismica 3;
Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08
Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.
Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del

R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico
Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale
Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il titolo edilizio ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto
Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento edilizio di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia
Eventuali ritrovamenti di presumibile interesse paleontologico, archeologico, storico o artistico devono essere posti a disposizione delle Autorità competenti, dandone altresì immediata comunicazione al Comune; in tal caso i lavori devono restare nel frattempo sospesi per lasciare intatte le cose ritrovate, fermo restando l'obbligo di osservare le prescrizioni delle leggi speciali vigenti in materia.
Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con la Direzione Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica.
Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città
In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14.
Allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, (art. 67 D.P.R. 380/01), integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere alla normativa antisismica o copia della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori per le altre opere (art. 7 L.R. 29/83), entrambe con attestazione del deposito dell'originale presso lo S.U.E.
PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose: - messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine

di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it
- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell' alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE

RELAZIONI		
1	PFTE-R-GEN-01	Relazione tecnica illustrativa
2	PFTE-R-GEN-02	Relazione paesaggistica
3	PFTE-R-GEN-03	Relazione geologica sedimentologica e geotecnica
4	PFTE-R-GEN-04a	Relazione Modellistica Fase 1
5	PFTE-R-GEN-04b	Relazione Modellistica Fase 2
6	PFTE-R-GEN-04c	Relazione Modellistica su tempi di ritorno EVA
7	PFTE-R-GEN-05	Piano di monitoraggio
8	PFTE-R-GEN-09	Cronoprogramma
9	PFTE-R-GEN-10	Piano di manutenzione
10	PFTE-R-GEN-11	Piano di monitoraggio Biocenosi Marine
11	PFTE-REV-AMB-11	Studio preliminare ambientale
12	PFTE-R-AMB-12	Caratterizzazione biocenosi marine
13	PFTE-R-AMB-ALL12	Allegato all'elaborato "Caratterizzazione biocenosi marine"
14	PFTE-REV-SIC-SC01	Relazione PSC- PFTE
ELABORATI GRAFICI		
15	PFTE-ELG-SF01	Inquadramento urbanistico
16	PFTE-ELG-SF02	Rilievo batimetico
17	PFTE-ELG-SP2B	Salpamenti
18	PFTE-REV-ELG-SP3	Planimetria e sezione Pennello di progetto
19	PFTE-REV-ELG-SP3B	Ripascimento di progetto I lotto
20	PFTE-REV-ELG-SP04	Planimetria e sezione Reef artificiale in progetto II lotto
21	PFTE-REV-ELG-SP5	Layout di cantiere e indicazione ripascimento
22	PFTE-ELG-SP6	Cartografia degli Habitat con opere da progetto
DOCUMENTAZIONE ECONOMICA		
23	PFTE-R-GEN-06	Computo metrico estimativo
24	PFTE-R-GEN-07	Elenco prezzi
25	PFTE-R-GEN-08	Quadro Economico
ALLEGATI		
ALLEGATI ANALISI E CARTOGRAFIA		
01	All_1 Analisi 2024	Campione_1M_Sturla_18032024 Campione_2M_Sturla_18032024 Campione-2A-Sturla-16012024 Campione-2AB-Sturla-16012024 Campione_3M_Sturla_18032024 Campione-3A-Sturla-16012024 Campione-3AB-Sturla-16012024 Campione_4M_Sturla_18032024 Campione-4A-Sturla-16012024 Campione-4AB-Sturla-16012024 Campione_5M_Sturla_18032024 Campione-5A-Sturla-16012024

		Campione-5AB-Sturla-16012024 Campione_6M_Sturla_18032024 Campione-6A-Sturla-16012024 Campione-6AB-Sturla-16012024 Campione_7M_Sturla_18032024 Campione-7A-Sturla-16012024 Campione-7AB-Sturla-16012024 Carta campioni
02	All_2 Analisi 2023	campione-2A-Sturla-03102023 campione-3A-Sturla-03102023 campione-4A-Sturla-03102023
		campione-5A-Sturla-03102023 campione-6A-Sturla-03102023 campione-7A-Sturla-03102023 campione-8A-Sturla-03102023 Carta campioni
03	All_3 Cartografia sedimenti	carta_classazione carta_diametro_medio carta_skewness
04	All_4 topografico 2023	Rilievo topografico 2023 DEM Rilievo topografico 2023 tracciato
05	All_5 topografico 2024	Rilievo topografico 2024 DEM Rilievo topografico 2024 tracciato Confronto tra rilievo 2023 e 2024
06	All_6 topo-batimetrico 2024	Confronto tra dati Scom e rilievo2024 DEM_Sturla 2024 Rilievo Scolmatore
07	All_7 morfologia fluviale e costiera	Immagine fondale
08	All_8 var linea di riva	Variazione linea di riva 1944-2023 Variazione linea di riva 2023-2024
09	All_9_ripascimenti_Progetto_scolmatore_Bisagno	BIS2E-A-SPG05-PL01-3: Ripascimento spiagge Sturla – Progetto del ripascimento strutturale all'interno della progettazione esecutiva dell'intervento relativi alla realizzazione della Galleria Scolmatrice Bisagno
VERIFICA ASSOGGETTIBILITA VIA		
Decreto n.2227 del 25/03/2025 Regione Liguria - Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile		